

la Val Gandino

Periodico mensile delle parrocchie di Gandino - Barzizza - Cirano - Cazzano Sant'Andrea
Anno CVI - N° 6 Giugno 2019



CRE 2019

UNA BELLA STORIA

CRE 2019

UNA BELLA STORIA

Finire la festa dell'oratorio ed incominciare il CRE, celebrando la festa della Trinità, ci può aiutare a riflettere e a sostare su ciò che in questi giorni stiamo vivendo.

Fare festa sembra al primo sguardo non avere troppo a che fare con la progettazione; fermarsi a riflettere sul perché faccio festa, quale stile voglio dare, discutere sui principi etici ed ecologici non ci viene così congeniale. È più semplice per noi "mettersi lì e incominciare a montare le tende"

Un po' lo stesso rischio lo corre anche il CRE, sembra basti scegliere le gite, 4 giochi e 6 laboratori per aver risolto tutto.

Ecco perché la festa della Trinità ci viene in aiuto per sostare su ciò che abbiamo vissuto e su ciò che andremo a vivere. Primo perché il concetto di Trinità, adorare Dio uno e trino, facciamo fatica a comprenderlo razionalmente. Questa difficoltà ci può far pensare che non si sono svegliati male gli apostoli una volta per inventarsi la teoria della Trinità, ma che Dio si è proprio rivelato così e nella Trinità ci vuole dire qualcosa. Se l'avessero inventato i discepoli, sicuramente avrebbero inventato qualcosa di più semplice, non una cosa nuova mai vista prima, magari avrebbero attinto sì alla religione ebraica e l'avrebbero condita con un po' di classicità. Ma non hanno fatto nulla di questo, Dio si è rivelato loro come Padre, Figlio e Spirito Santo.

Solo provando a pensare cosa significhi Trinità, Dio ci parla di come lui si rivela all'uomo. Si rivela a noi come relazione di amore tra il Padre ed il Figlio e lo

Spirito.

Guarda caso nella nostra vita non possiamo far a meno di relazionarci con l'altro.

Quale Dio migliore sceglierebbe come suo modo di rivelarsi a noi, se non la forma di un uomo disceso sulla terra per camminare con noi, il Figlio, di una Parola che ci vuole parlare ogni giorno, lo Spirito Santo, e della forma stessa di Dio Trinità che ha già al suo interno la relazione tra Padre, Figlio e Spirito.

Già all'interno di Dio c'è relazione, ed è il luogo più complicato che noi uomini facciamo fatica ad abitare...nel CRE e nella festa, sì, è importante fare. Ma è nella relazione che si gioca la partita vera.

Quale è la relazione tra il Padre ed il Figlio e lo Spirito Santo?

La relazione tra loro è relazione di amore, il Padre affida al Figlio la missione di donare agli uomini la salvezza, e lo fa donando a noi il suo Figlio. Il Figlio si dona a noi, spreca la sua vita per la nostra felicità e nella sua assenza ci dona lo Spirito che ci guida nelle scelte quotidiane.

Questo dovrebbe essere il modello di noi cristiani. Al CRE come alla festa, ci viene affidata una missione, al CRE è più semplice, ci vengono affidati figli di altri, alla festa...niente? Ci viene affidato il mandato di "fare bene", cosa significa:

Sicuramente cucinare bene, ma non solo.

Preparare la struttura che sia ben organizzata, con



un servizio efficiente.

Intercettare le varie fasce di età, dai bambini ai nonni per farli sentire tutti a casa.

Ma credo che il mandato che ci è stato consegnato sia quello di testimoniare con la vita la bellezza di essere cristiani... sì certo, proprio alla festa lo testimonio?

Sì! Alla festa, come al CRE. Se sono consapevole di quello che sto facendo, se so interagire con l'altro senza aggredirlo, ma ricercando il suo bene, facendolo sentire valorizzato accolto e a suo agio. Se chi entrava alla festa ha respirato un clima buono, di accoglienza, gioioso e non ha sentito solo le lamentele, il cosa non va, "ma lui ha sbagliato, ma lui ha portato via..." allora abbiamo rispettato quella missione divina-trinitaria, di tradurre nella realtà quello che il vangelo ci sta dicendo.

E per il CRE quale mandato ho?

C'è un Padre, che ci affida la missione, ci sono dei genitori che ci affidano il mandato di curare i loro fi-

gli e di farli crescere in questo mese. Noi che siamo quel figlio al quale è affidata la missione dobbiamo avere cura dei ragazzi, creando relazioni di amicizia sana, buona rispettosa dell'altro e del ruolo che io ho rispetto all'altro. Sapendo qualche volta, come ha fatto Gesù, portare mandati che non ci piacciono più di tanto e che magari facciamo fatica a coglierne il senso. Riponiamo la nostra fiducia come il Figlio nel Padre, in chi ci sta guidando per poter anche noi compiere azioni che non ci piace fare, come dire dei no.

Ci viene chiesto di essere Figli che riconoscono un mandato e si sentono responsabili della crescita degli altri, ciò significa dire anche dei no, che fanno male.

La Trinità non è un concetto che capisco dai libri, ma che vivo ogni giorno nella mia vita. Mi viene affidata dal Padre la missione di interagire con chi mi accompagna nel mio viaggio e di testimoniare lui con la mia vita l'amore del Padre.

Una storia per meditare **LE MANI**

Maggio 1945. La Seconda Guerra Mondiale era finita. La Germania, sconfitta, era stata occupata dalle truppe americane, inglesi e russe. In una cittadina tedesca, una compagnia di soldati americani aveva deciso di ricostruire la chiesa, completamente distrutta dalle bombe.

Durante lo sgombero delle macerie, un soldato trovò fra i calcinacci la testa di un Gesù crocifisso molto antico. Colpito dalla bellezza di quel volto, lo mostrò ai compagni.

"Cerchiamo gli altri pezzi e ricostruiamo il crocifisso", propose uno. Si misero tutti a frugare con pazienza fra le macerie. Rovistando qua e là, soprattutto vicino all'altare, trovarono molti frammenti del crocifisso. Con calma, due soldati tentarono di ricomporre il crocifisso frantumato. Ma nessuno riuscì a trovare le mani di Gesù. Quando la chiesa fu ricostruita, anche il crocifisso riprese il suo posto sull'altare. Mancavano soltanto le mani. Ma un soldato collocò ai piedi del crocifisso un cartello con queste parole: "Ich habe keine anderen Hände als deine". Cioè: "Ora ho soltanto più le tue mani". Gesù non vuole solo le mani, vuole la bocca, i piedi, tutto.

Bruno Ferrero



Dammi la forza di sopportare con facilità i miei dispiaceri e le mie gioie.

Dammi la forza di rendere il mio amore ricco di servizi.

Dammi la forza di non rinnegare mai il povero e di non piegare il ginocchio davanti al potere insolente.

Dammi la forza di innalzare il mio spirito al di sopra delle futilità quotidiane.

E dammi la forza di sottomettere la mia forza alla tua volontà con amore.

Dammi la forza.

(Rabindranath Tagore)

PICCOLI PENSIERI COSÌ

Non si vede bene che col cuore; l'essenziale è invisibile agli occhi. (Antoine de Saint-Exupéry)

Unità Pastorale

UN INCONTRO PER CONDIVIDERE

Presentiamo per ragioni di spazio una sintesi degli interventi raccolti nei tre incontri, organizzati dalla Equipe Pastorale con i consigli pastorali parrocchiali, culminati con la riunione del 10 giugno in oratorio nel periodo, forse non troppo favorevole, della festa in oratorio. Il quarto incontro, a cui sono stati invitati anche i membri dell'equipe educativa, è stato aperto a tutti. I partecipanti erano circa 40. Sono divisi in quattro settori della vita cristiana legati tra loro, oltre a un settore specifico per l'U.P.

In ciascun settore: **l'argomento trattato in blu**

- I punti di forza sono in corsivo
- ◆ I punti deboli in carattere normale
- * **In grassetto i suggerimenti**

ASCOLTO DELLA PAROLA E LITURGIA

Catechesi ragazzi

● *Simbologia utilizzata nella catechesi. Apprezzano il carattere aggregativo. Si collabora e si lavora insieme.*

◆ Un certo scollegamento con la vita reale. Livello contenutistico fatica una traduzione nella vita.

Dicotomia tra teoria e pratica. Occasione persa.

Condividere dei progetti, argomenti, peculiare attenzione con la scuola. Potrebbe fare la differenza, tra il discorso su e... Unitarietà educativa.

* **Fare dialogo tra gli educatori, rete con la scuola. Catechesi esperienziale**

Catechesi adolescenti

● *Percorso ben strutturato e ponderato sulle età. Catechesi insieme, unico percorso e esperienze, tutti hanno la possibilità di fare le stesse esperienze. Proposta unica per tutti come possibilità di crescita.*

◆ Pochi gli adolescenti di Cirano.

* **Condivisione tra educatori di attività e serate che hanno funzionato bene**

Gruppo giovani famiglie

● *Fedeli al cammino si impegnano. Dalla autoformazione alla guida e traccia passaggio di qualità.*

◆ Poco visibili alle altre famiglie? Poche famiglie si sono aggiunte

Partecipazione alla messa

● *I nuovi orari hanno reso possibile la mobilità da una parrocchia all'altra. Buono il coinvolgimento dei ragazzi della catechesi presenti durante la messa delle 10.30 a Gandino.*

◆ In forte calo la partecipazione. Mancano bambini e famiglie giovani. Alcune messe penalizzate a causa dell'orario.

* **Vivere la fraternità e la condivisione anche "fuori" dalla Chiesa con proposte aggregative. Messa per le famiglie (fatto bene?!?), evoluzione nell'approccio accompagnato dai contenuti. Curare le liturgie, disperdendo meno le energie,**



in particolare fare attenzione a:

- **Coinvolgimento di alcuni "settori"**
- **Equilibrio tra aggregativo e celebrativo**
- **Garantire presenza del catechista alla messa dei "ragazzi"**
- **Senso di sacralità nei gesti (come entrare e stare a messa)**
- **Trasmissione della fede che va tradotto con il tempo che viviamo**

Lettori

- *Buon numero di persone a Barzizza e Gandino.*
- * **Opportune nuove disponibilità a Cirano**

Canto

- *Varie le proposte.*

Poche persone cantano. Sarebbe bello che la gente cantasse... con o senza libretto.

Chierichetti

- *Sono presenti in tutte e tre le parrocchie.*
- * **Proporre turni alle diverse messe.**

Confraternite

- *Gli iscritti "ci tengono".*

◆ **Attenzione a evitare una visione parziale di Chiesa. A volte la liturgia separata dalla carità.**

* **Coinvolgere gli aderenti a partecipare alla li-**

turgia e attività parrocchiali e non solo a processioni. **Attenzione caritativa della confraternita verso alcuni "casi poveri"**

CARITA'

Visita agli ammalati

● *Animazione e visita casa di riposo: parecchi adulti presenti*

* **Difficile coinvolgere i ragazzi della catechesi...**

Centro ascolto vicariale

● *La raccolta alimenti sensibilizza al problema del bisogno.*

Caritas interparrocchiale

❖ *Agli incontri sui temi interculturali prevale la partecipazione degli immigrati*

* **Favorire la conoscenza delle iniziative tra i ragazzi della catechesi con esperienze al centro Caritas di Lefte**

Volontariato in genere

● *C'è ancora parecchia gente.*

❖ *Sono un po' sempre gli stessi*

PREGHIERA

Tridui, settenari, processioni

● *Tanto contenuto per chi vuole.*

❖ *A volte il legame con la tradizione non si traduce nel vissuto.*

Rosari e messe nei cortili

● *Bella opportunità.*

❖ *Poca adesione. Mese di maggio devozione mariana in decrescita.*

* **Necessità che siano più stimolanti. Tradizioni da tenere e porre in maggior risalto.**

PARTECIPAZIONE UNITA' PASTORALE

Prima confessione UP a Cirano

● *Insieme si può...*

Prima comunione in ogni parrocchia

● *Ogni comunità può festeggiare i suoi bambini*

Cresime a Gandino

● *Scelta condivisa*

Professione di fede a Barzizza

● *Diamo segni belli*

Iscrizione libera a catechesi nelle tre parrocchie

● *Ottimo, le famiglie hanno più scelta*

CRE organizzato insieme

● *Era ora.... Insieme è meglio*

Messe

● *Fedeli di parrocchie diverse si conoscono meglio tra loro.*

Tre Via Crucis quaresimali UP

● *Mobilità da una parrocchia all'altra*

❖ *In forte calo la partecipazione. Le Via Crucis sono sentite, il problema sono gli spostamenti da un posto all'altro. In particolare le salite.*

Proposte extra

● *Favorire il dialogo interreligioso.*

don Manuel e don Innocente



UNA VOCE CHE IN-VIA

Mercoledì 12 giugno presso il seminario di Bergamo si è tenuta l'Assemblea del Clero.

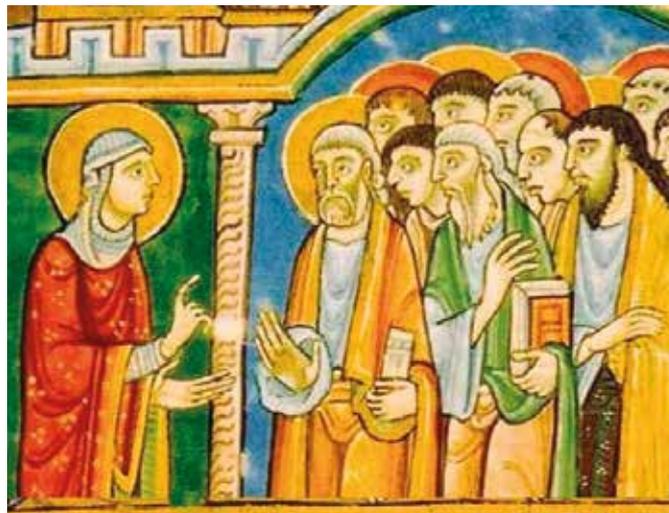
Il vescovo Francesco prima di presentare il tema del nuovo anno pastorale, ha dedicato una breve riflessione su due temi: il primo riguarda le linee guida affidate ai vescovi circa il discorso di prevenzione e tutela dei minori, sottolineando l'attenzione ai piccoli e feriti dal reato di abuso.

Tutti siamo chiamati ad una cultura della prevenzione e della corresponsabilità. Questo comporta un lavoro di preparazione da parte di tutti: vescovi, presbiteri, religiosi e molti laici operatori che aiutano nelle parrocchie; richiede di adottare criteri illuminati per la scelta di guide, collaboratori ed educatori, e questo ha un rilievo speciale per quanto riguarda i seminari e il discernimento nei candidati al presbiterato. Nelle linee guida si sottolineano la necessità e il dovere morale di collaborare con l'autorità civile, denunciando eventuali fatti gravi rilevati e acclamati. A livello diocesano in Bergamo c'è già un servizio per minori, preso a modello da tante diocesi italiane. Queste buone prassi e linee verranno pubblicate e diffuse per tutte le diocesi italiane. Non si tratta solo di intervenire in situazioni e casi di emergenza, ma coltivare tutte le modalità di intervento, preventive e propositive. La prevenzione di una sana comunità, non dovrà esser guidata da ansia e sospetto, ma piuttosto da autorevolezza e sicurezza, nel comunicare e condividere.

Il secondo tema accennato dal vescovo è la consegna nei prossimi mesi, insieme alla lettera pastorale, di due lettere circolari che faranno sintesi del cammino ecclesiale territoriale e delle fraternità, allo scopo di condividere le ragioni e le caratteristiche delle Cet. E sottolineare la fraternità come criterio ancor prima che come organizzazione e forma di lavoro, evidenziando la prospettiva provocante e impellente del ministero condiviso e le dimensioni su cui si sostiene l'esperienza della fraternità presbiterale.

Il vescovo ha fatto poi un breve accenno alla visita pastorale, da lui chiamata "pellegrinaggio pastorale" che compirà dal 2020 al 2026, visitando ogni anno circa 60/70 parrocchie.

Siamo così arrivati al tema della nuova lettera pastorale: **"una voce che invia"**. L'icona biblica è l'incontro di Maria di Magdala con Gesù risorto, presso il sepolcro, narrato nel vangelo di Giovanni al capitolo 20. Ha sottolineato in modo particolare le parole di Gesù risorto: "va dai miei fratelli e di loro..." Maria di Magdala riceve l'onore di essere apostola per gli stessi apostoli.



Una lettera che non è un programma pastorale, ma un orientamento, una sottolineatura per l'itinerario di ogni parrocchia. Essa si inserisce dentro il percorso triennale di riflessione sulle nuove generazioni: *"un cuore che ascolta"* nell'anno pastorale 2017-2018, (ascolto tra le diverse generazioni), *"uno sguardo che genera"* nel 2018-2019, (la dimensione vocazionale), *"una voce che invia"* nel futuro anno pastorale 2019-2020.

Viviamo una storia da raccontare, da scrivere, da vivere. Tutta la nostra attività pastorale è missionaria. Ciascun cristiano è una missione su questa terra. I giovani sono protagonisti di questa missione. Il vescovo ha citato l'esortazione apostolica dopo il sinodo dei giovani *"Christus vivit"* di papa Francesco al numero 175-177 sottolineando il tema della missione come tema connotativo dell'esperienza cristiana del giovane e del credente.

Il vescovo ha sottolineato che la missione della chiesa è evangelizzare che vuol dire annunciare e testimoniare, attraverso gesti quotidiani. La comunità è la sorgente ed è anche il frutto della missione. La Maddalena annuncia il Risorto, ma ancor prima delle parole, è la sua persona che lo dice, che è annuncio.

All'interno delle numerose iniziative ed esperienze delle nostre comunità, il vescovo ha invitato ad essere fiduciosi nelle attività organizzate dai giovani: riconosciamo la loro presenza anche se non corrispondono totalmente ai nostri criteri.

Nell'assemblea del prossimo settembre, la lettera sarà distribuita e presentata nella sua forma definitiva, tenendo presente le osservazioni, riflessioni e commenti che sono seguiti nel dibattito successivo alla presentazione della lettera.

Don Giovanni

Non solo parole

CUORE, VERO LUOGO DEL DISCERNIMENTO

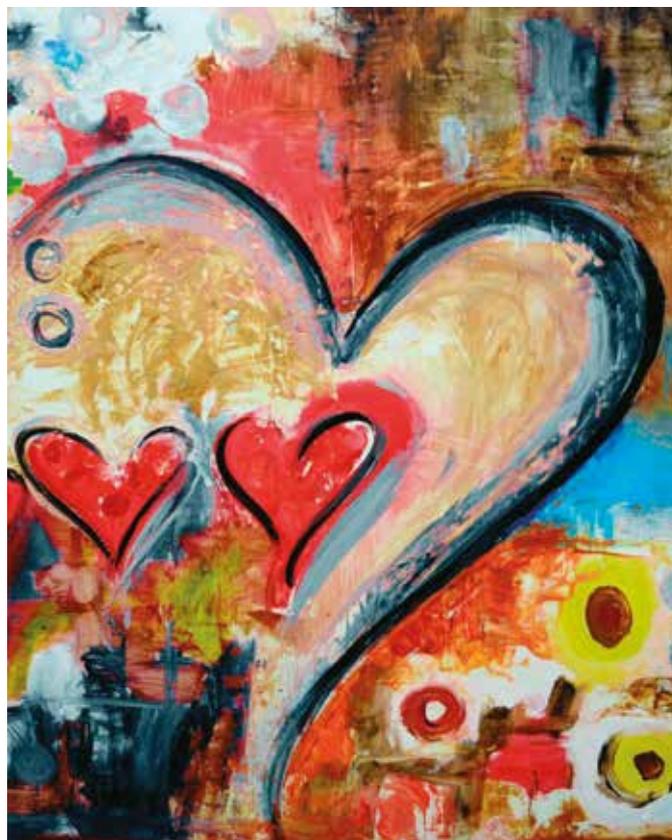
“Ascoltate e comprendete bene! Ciò che esce dalla bocca proviene dal cuore”. Gesù con queste parole ci invita a vigilare sulla purezza del cuore e su una vita che unifichi atteggiamenti e comportamenti esteriori.

Tutti noi siamo spesso tentati di attribuire grande importanza non soltanto agli atteggiamenti esteriori, ma anche a ciò che i nostri sensi percepiscono attraverso il mondo esterno. E' difficile fare discernimento nel vissuto quotidiano, invasi come siamo da notizie ed immagini di fatti che investono tutti i canali informativi; tuttavia, attraverso il cuore educato, sia dalla grazia che dalle virtù umane, è possibile dare forma al nostro essere, ai nostri rapporti delineando così l'identità che ci definisce e contraddistingue.

Personalità e autorevolezza non si improvvisano, si acquisiscono come abitus attraverso l'instancabile educazione del cuore e con il contributo di **Maestri** credibili per la loro testimonianza. Fortunatamente ce ne sono ancora molti!

Il periodo liturgico post-pasquale, cadenzato da solennità di intensità spirituale, ha offerto possibilità di riflessione e di discernimento di fronte a scelte personali e comunitarie in ordine al bene, educandoci a riconoscere i segni della presenza del Signore nella nostra epoca. Si può comunque cadere nell'errore del miracolistico, ossia nell'affermare *“se Dio c'è, perché questo? perché non interviene? perché? ...perché?”*. Non ci sono risposte adeguate ai tanti nostri perché; ciò che manca sono piuttosto un cuore convertito e un occhio pronto per riconoscere i segni.

Le festività che ogni anno si rinnovano, ci danno l'opportunità di capire che davvero l'amore, il bene e la felicità non sono soltanto parole, ma fatti. *“La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda”*; l'uomo buono dal suo buon cuore, sa trarre cose buone ed è capace di esprimere parole di bene, di amore, di preghiera, di esultanza. Il nostro modo di rapportarci con il mondo esterno è qualificato dalla bontà di ciascuno, messa in atto non solo nell'agire, ma prima di tutto nella radice più profonda ed intima della esistenza. Ciò richiede la **Sapienza** quale frutto dello Spirito Santo che abilita al discernimento per farne dono a chi chiede, espressamente o tacitamente un supporto per meglio vivere. A tutti noi, grandi e piccoli, credenti o indifferenti, fedeli o fragili nei momenti difficili della vita abbisognano un cuore



amico su cui contare, una mano sicura nella quale riporre la nostra mano, un cuore fedele in cui sfogare i nostri dolori. In primis, gli amici più validi sono lo **Spirito Consolatore** e il **Cuore di Cristo**. Tradizionalmente il mese di giugno è dedicato al **Sacro Cuore di Gesù**, fonte perenne di grazia e di consolazione. Certe modalità di esprimere la fede, col tempo cambiano volto, ciò che non passa mai è la centralità del mistero cristiano: l'amore di Dio Padre, di Gesù Redentore e dello Spirito Santo santificatore.

Sosteniamo i sacerdoti, i consacrati, i catechisti, gli animatori dell'oratorio, dello sport, gli insegnanti, i genitori con la preghiera, con la fiducia, con la stima, con il sostegno affettivo, perché possano essere aiutati ad esercitare il loro “ministero” ovunque sono chiamati a cogliere i segni dei **“tempi nuovi”** per saper discernere ciò che fa bella la vita. Spendo volentieri una parola anche per l'Unità Pastorale delle tre Comunità Parrocchiali: se ciascun suo componente cerca il bene operando – proponendo – lavorando insieme, fiorirà ovunque il meglio a gloria del Signore.

Suor Emanuela Signori

		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
1	LUNEDI s. Aronne	III settimana CRE 18 Redazione La Val Gandino	18 S. Messa	17 S. Messa 20.30 CPAE	6.55 e 8 S. Messa
2	MARTEDI s. Ottone vescovo	9.15 S. Messa Casa di riposo	20 S. Messa al Cimitero	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa 20.30 verifica festa oratorio Gandino con i responsabili
3	MERCOLEDI s. Tommaso apostolo		18 S. Messa	20.30 S. Messa in Santuario	6.55 e 8 S. Messa
4	GIOVEDI s. Elisabetta di Portogallo regina		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa Triduo di preparazione alla festa patronale 20.30 S. Messa con traslazione reliquie dei Patroni all'altare maggiore
5	VENERDI s. Antonio M. Zaccaria sac.	S. Comunione agli ammalati Corsa delle Uova	17 Adorazione eucaristica 18 S. Messa e benedizione eucaristica	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa 17 S. Messa per ragazzi CRE in Basilica
6	SABATO s. Maria Goretti martire	In Secula	17.30 S. Messa	18.30 S. Messa	8 e 18 S. Messa 17 - 17.45 Confessioni
7	DOMENICA XIV ordinario	9.15 S. Messa Casa di riposo	10 S. Messa 17.30 S. Messa al Farno	8 S. Messa 11 S. Messa in Santuario	FESTA DEI PATRONI 8 S. Messa 10.30 S. Messa solenne 18 Vespri solenni 18.30 S. Messa con traslazione reliquie dei Patroni al loro altare
8	LUNEDI s. Adriano papa	IV settimana CRE	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
9	MARTEDI s. Veronica vergine	9.15 S. Messa Casa di riposo 20.30 riunione genitori pellegrinaggio a Roma	20 S. Messa al Cimitero	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
10	MERCOLEDI s. Rufina martire		18 S. Messa	20.30 S. Messa in Santuario	6.55 e 8 S. Messa
11	GIOVEDI s. Benedetto abate patrono d'Europa	20.30 S. Messa di ringraziamento per il CRE in Oratorio a Gandino	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa (Sospesa ore 8) 20 S. Messa al cimitero
12	VENERDI s. Fortunato martire	21 Spettacolo e Premiazioni CRE	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
13	SABATO s. Enrico imperatore		17.30 S. Messa	18.30 S. Messa alla cappelletta dell'Usili	8 e 18 S. Messa in Basilica 17 - 17.45 Confessioni
14	DOMENICA XV ordinario	9.15 S. Messa Casa di riposo III - IV Elementari in Orenga. Inizia con la messa delle 10 in Valpiana	10 S. Messa 17.30 S. Messa al Farno	8 S. Messa 11 S. Messa in Santuario	8, 10.30 e 18.30 S. Messa 10 Inizio S. Messa in Valpiana SETTENARIO MADONNA DEL CARMINE 16 S. Rosario, predica e benedizione in S. Croce
15	LUNEDI s. Bonaventura vescovo	16,30 S. Messa in casa di riposo(posticipo S. Camillo de Lellis)	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa S. Croce 20 S. Messa con predica e Benedizione a S. Croce

		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
16	MARTEDI B. Vergine Maria del M. Carmelo	sospesa la S. Messa in Casa di riposo	20 S. Messa al Cimitero	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa S. Croce 20 S. Messa con predica e Benedizione a S. Croce
17	MERCOLEDI s. Alessio confessore	V elementare e I media in Orenga	18 S. Messa	20.30 S. Messa in Santuario	6.55 S. Messa 8 S. Messa S. Croce 20 S. Messa con predica e Benedizione a S. Croce
18	GIOVEDI s. Federico abate		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa S. Croce 17 - 20 a S. Croce: Adorazione Eucaristica e confessioni 20 S. Messa con predica e Benedizione a S. Croce
19	VENERDI s. Simmaco		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa S. Croce 20 S. Messa e Processione
20	SABATO s. Elia profeta		17.30 S. Messa	18.30 S. Messa	8 e 18 S. Messa in Basilica 17 - 17.45 Confessioni
21	DOMENICA XVI ordinario	9 S. Messa alla Casa di riposo	10 S. Messa 17.30 S. Messa al Farno	8 S. Messa 11 S. Messa in Santuario	8 e 10,30 S. Messa 10 S. Messa in Valpiana 17.30 S. Messa solenne e Processione conclusiva
22	LUNEDI s. Maria Maddalena	II e III Media in Orenga	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa in S. Croce
23	MARTEDI s. Brigida di Svezia rel., patrona d' Europa	9.15 S. Messa Casa di riposo	20 S. Messa al Cimitero	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
24	MERCOLEDI s. Cristina martire		18 S. Messa	20.30 S. Messa in Santuario	6.55 e 8 S. Messa
25	GIOVEDI s. Giacomo apostolo		18 S. Messa	Triduo in preparazione alla Festa Patronale 18 S. Messa con omelia	6.55 S. Messa (Sospesa ore 8) 20 S. Messa al Cimitero
26	VENERDI ss. Gioacchino e Anna		18 S. Messa	Inizio Ciranfest 18 S. Messa con omelia	6.55 S. Messa 8 S. Messa in S. Giuseppe
27	SABATO s. Lilliana		17.30 S. Messa	Ciranfest 16.30 – 18.30 Confessioni 18.30 S. Messa	8 e 18 S. Messa 17 - 17.45 Confessioni
28	DOMENICA XVII ordinario	9.15 S. Messa Casa di riposo	10 S. Messa 17.30 S. Messa al Farno	FESTA PATRONALE DI S. GIACOMO MAGGIORE APOSTOLO Ciranfest 8 e 11 S. Messa in Parrocchia 17.30 Vespri solenni 18 Processione	8, 10.30 e 18.30 S. Messa 10 S. Messa in Valpiana
29	LUNEDI s. Marta		18 S. Messa	Ciranfest 20.30 S. Messa in Santuario in suffragio dei volontari Ciranfest defunti	6.55 e 8 S. Messa
30	MARTEDI s. Pietro Crisologo vesc.	9.15 S. Messa Casa di riposo	20 S. Messa al Cimitero	Ciranfest 18 S. Messa in Santuario	6.55 e 8 S. Messa
31	MERCOLEDI s. Ignazio di Loyola sac.		18 S. Messa	Ciranfest 18 S. Messa in Santuario	6.55 e 8 S. Messa

Corpus Domini 2019 UNA FEDE CHE DIVENTA STORIA

“La bellezza di una fede che diventa storia”. Così mons. Carlo Mazza, Vescovo emerito di Fidenza, ha definito la solenne processione del Corpus Domini che domenica 23 giugno ha attraversato il centro storico di Gandino. Mons. Mazza ha presieduto la solenne concelebrazione in Basilica al fianco del prevosto don Innocente Chiodi, dei vicari don Manuel Valentini e don Giovanni Mongodi, di don Luigi Torri e don Andrea Pilato.

Il Corpus Domini è, non solo a Gandino, un evento in cui la comunità esprime lo spessore delle proprie tradizioni e la ricchezza di un apparato assolutamente unico ed incredibile. “Portiamo il Corpo di Cristo - ha sottolineato mons. Mazza nell’omelia - nel cuore delle nostre strade, delle nostre case e delle nostre famiglie, perchè oggi e sempre la Chiesa stessa è corpo di Cristo, espressione vivente di una fede che i nostri avi ci hanno tramandato e che noi abbiamo la responsabilità di trasmettere con entusiasmo ai nostri giovani”.

Il percorso era come tradizione caratterizzato dalle «zandaline» tese da un lato all’altro delle strade, dai diversi colori. Oro, argento e sete simboleggiano luce e regalità proprie dell’Eucarestia; per questo i celebranti indossavano paramenti, realizzati con un raro broccato in oro e argento prodotto a Lione nel 1768, mentre il Ss. Sacramento era custodito nell’ostensorio gotico eseguito nel 1527 in Baviera, portato in processione da don Giovanni Mongodi che celebra quest’anno il 25° di ordinazione.

Il baldacchino che accompagna l’Eucarestia ed i celebranti era un prezioso ganzo veneziano del primo Settecento, portato dai Confratelli del Ss. Sacramento, per la prima volta guidati dal neo Priore Antonio Rottigni. Non sono mancati i Paggetti del Ss. Sacra-



mento (bimbi di 5-6 anni) con le antiche divise nere, realizzate in velluto e seta con decorazioni in oro, gli angeli e i ragazzi che hanno ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana nelle ultime settimane.

Lungo il percorso altari, statue e allestimenti devozionali hanno segnalato la popolare devozione delle famiglie. A caratterizzare la lunga teoria di fedeli c'erano anche il Sindaco Elio Castelli con la Giunta, il maresciallo capo dei Carabinieri Francesco Ciaco, le Confraternite del Carmine, San Giuseppe e Suffragio, la Corale Luigi Canali ed il Civico Corpo Musicale.



Corpus Domini a Barzizza

CELEBRAZIONE E AZIONE

Le Giornate Eucaristiche rappresentano un appuntamento fondamentale nella vita di un cristiano, un'occasione per sostare in preghiera davanti a Gesù Eucarestia esposto sull'altare.

Sono stati dunque pomeriggi di intense celebrazioni quelli che hanno coinvolto anche la comunità di Barzizza da giovedì 20 a sabato 22 giugno: a partire dalle ore 16.00, infatti, le campane hanno invitato i fedeli a ritrovarsi in chiesa per i Vespri, l'Adorazione, le Confessioni, la S. Messa e la Benedizione. Una presenza significativa, nel momento di meditazione di venerdì 21, è stata quella dei ragazzi della seconda fascia del C.R.E.

Le Sante Quarantore sono culminate nella Solennità del Corpo e Sangue del Signore e, in particolare, nella Messa Vespertina delle 17.30 concelebrata da don Innocente e don Giovanni.

«Il Signore vuole essere con noi, ogni giorno - ha detto il parroco nell'omelia - E noi dove vogliamo essere? Di cosa vogliamo nutrirci? A quale parola prestiamo ascolto? Quest'Eucarestia ci invita a far sì che la nostra celebrazione diventi azione, la nostra Messa diventi vita vissuta».

Riferendosi poi al Vangelo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, ha sottolineato il bisogno di cambiare le divisioni in moltiplicazioni, iniziando dalla cura delle relazioni, prima di esprimere, a questo proposito, un pensiero sulla situazione attuale dei migranti: *«Ite missa est: andate, siete mandati! È qui che comincia la Messa. È troppo facile semplicemente ascoltare se, poi, quello che abbiamo ricevuto, proclamato, condiviso e cantato rimane qui. L'Eucarestia, certamente, non è la Messa sull'immigrazione, ma dobbiamo anche vedere se il nostro*

modo di pensare la comunione corrisponde a quello che la Parola di Dio ci indica e se il nostro modo di pensare la celebrazione può intaccare le nostre azioni».

La successiva tradizionale Processione con il Santissimo Sacramento - effettiva prosecuzione dell'Eucarestia - è stata accompagnata da alcuni passi del Vangelo, intervallati da riflessioni, preghiere liturgiche e canti.

«Non dobbiamo aver paura di portare Gesù tra le nostre strade e di far vedere che siamo cristiani - è stato il pensiero finale di don Giovanni al termine del breve tragitto - Gesù Eucarestia rafforzi sempre in ogni credente il cammino, la fede, l'amore e le proprie scelte».

Simone Picinali



Corpus Domini a Cirano

CONDIVIDERE PER MOLTIPLICARE

“Condividere per moltiplicare”. Ecco lo “slogan” utilizzato da Don Innocente per spiegare il Vangelo della solennità del Corpus Domini di sabato 22 giugno e che dovrebbe incarnare il modo di vivere del cristiano.

Anche quando le risorse sembrano poche, quando le forze dei singoli sembrano non essere sufficienti o quando magari il nostro compito sembra troppo arduo, dobbiamo aver il coraggio di dividere il nostro poco con l'altro, ma anche di affidarlo a Lui e soprattutto di fidarci di Lui per scoprire che condividere ci può far riscoprire tutti più “ricchi” e con maggiori opportunità.

Se saremo generosi nel donarci agli altri e nel condividere il nostro tempo con e per gli altri, il Corpo di Gesù che abbiamo portato per le strade della nostra comunità, moltiplicherà la voglia di sentirsi parte di una grande famiglia e riusciremo a diffondere e a coltivare l'entusiasmo di essere CRISTIANI!

Preziosa è stata anche la presenza dei bambini neocomunicati che al termine della processione ci hanno aiutato a pregare la Madonna affinché ci sostenga in questo “intento” e, inoltre, hanno contribuito a chiedere la Sua intercessione per Don Gio-



vanni che proprio negli scorsi giorni ha festeggiato il suo 25esimo anniversario di ordinazione sacerdotale. Quale migliore occasione se non l'adorazione di Gesù Vivo e Vero presente nel Santissimo Sacramento per porgere a lui i nostri migliori auguri di “Buon Anniversario”.

Andrea e Cristina

Confraternita del SS. Sacramento - Gandino

ANTONIO ROTTIGNI NUOVO PRIORE

Lo scorso 20 maggio si sono tenute le elezioni per il nuovo consiglio della Confraternita del Ss.Sacramento.

L'esito della consultazione ha eletto quale nuovo priore Antonio Rottigni, che succede a Riccardo Masinari.

Vice-priore sarà Diego Fiori, cassiere Paolo Caccia, segretario Guido Ongaro e consiglieri Francesco Paladini, Ettore Bacuzzi, Riccardo Masinari. Quirino Parolini ha ricevuto la delega al Coordinamento Liturgico, Roberto Rottigni e Serafino Foresti quella per la chiesa di S.Rocco, Ettore Bacuzzi il coordinamento Processioni. Il prevosto don Innocente Chiodi ha naturalmente il ruolo di Assistente Spirituale.



LUGLIO E AGOSTO, A CAZZANO MESSA ALLE 20.30

Ricordiamo a tutti i fedeli un'importante, ulteriore opportunità estiva per partecipare alla S.Messa festiva. Nei mesi di luglio e agosto **ogni domenica viene celebrata la S.Messa alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di Cazzano S.Andrea**. Un'utile possibilità condivisa con tutte le parrocchie del Vicariato.

Domenica 7 luglio 2019

SOLENNITÀ DEI SS. MARTIRI PATRONI

PROGRAMMA

Giovedì 4 luglio - ore 20.30 in Basilica
S. Messa con traslazione reliquie dei Patroni
all'altare maggiore

Venerdì 5 luglio - ore 17 in Basilica
S. Messa per famiglie e ragazzi

Sabato 6 luglio - ore 18 in Basilica
S. Messa festiva della vigilia

Domenica 7 luglio
Solennità dei SS. PATRONI
Ponziano papa, Valentino sacerdote,
Quirino tribuno e Flaviano prefetto.

Ore 10.30 S. Messa solenne in onore di:
- mons. Luigi Bonazzi (20° ordinazione episcopale)
- don Ettore Persico (50° ordinazione)
- don Giovanni Mongodi (25° di ordinazione)
- don Massimo Locatelli (25° ordinazione)
- mons. Emilio Zanolli (45° ordinazione)
- mons. Davide Pelucchi (40° ordinazione)

A seguire in piazza V. Veneto
Premiazione Benemeriti e pranzo in Oratorio

Ore 18.30 S. Messa con traslazione delle reliquie
all'altare dei Santi Patroni

In occasione della festa patronale della Prima Domenica di Luglio, la nostra comunità rinnova ogni anno la gioiosa consuetudine di salutare gli anniversari di ordinazione (episcopale e sacerdotale) di sacerdoti che a Gandino sono nati oppure hanno svolto il proprio ministero.

Con gioia salutiamo per questo il ventesimo anniversario di ordinazione episcopale di mons. Luigi Bonazzi (dal 2013 Nunzio Apostolico della Santa Sede Canada) e ben cinque anniversari di ordinazione sacerdotale: il cinquantesimo di don Ettore Persico (curato a Gandino dal 1972 al 1979), il quarantacinquesimo di don Emilio Zanolli (prevosto a Gandino dal 1996 al 2010, oggi parroco a Cologno al Serio), il quarantesimo di mons. Davide Pelucchi (curato a Gandino dal 1979 al 1985 ed oggi Vicario



Generale della Diocesi), il venticinquesimo di Don Massimo Locatelli (curato a Gandino dal 1994 al 2001) e don Giovanni Mongodi (vicario a Gandino dal 2016).

A tutti e ciascuno sono legati ricordi indelebili, frutto di una vicinanza costante e di una gratitudine che il tempo rafforza. Ritrovarsi per questi particolari "compleanni" è occasione ulteriore per rinnovare legami che vanno al di là del tempo e dei luoghi, nel segno di un comune cammino sulle vie del Signore. Ai festeggiati rinnoviamo gli auguri più fervidi di tutta la comunità gandinense.

Nelle pagine successive lasciamo che don Massimo e don Giovanni (che celebrano le "nozze d'argento") affidino a tutti noi un messaggio di saluto e riflessione.

Don Massimo Locatelli

RISCOPRIRE LA BELLEZZA DEL CAMMINO

Ricordare il mio venticinquesimo anniversario di ordinazione sacerdotale nella solennità dei santi Patroni della parrocchia di Gandino, diventa per me situazione per riscoprire la bellezza del cammino fatto nella Chiesa del Signore.

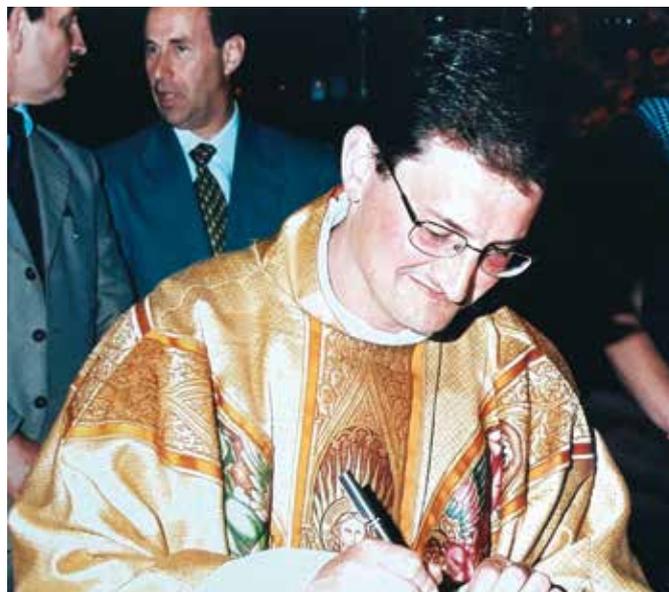
Un cammino bello perché non immediatamente dipendente dai miei successi pastorali o dalle mie qualità, ma poiché fatto in compagnia, con il Signore e con altri compagni di viaggio, che mi hanno aiutato a crescere e che continuano a farmi crescere come persona umana dedita all'annuncio del Vangelo, appunto come bella notizia per la vita di tutti.

E qui non posso non soffermarmi al ricordo dei "primi passi" fatti nella comunità di Gandino in modo particolare nell'oratorio "Sacro Cuore": alla forte idealità dei primi anni di sacerdozio; all'aiuto ricevuto da molte persone nell'organizzare la vita dell'oratorio e nel compensare i miei limiti di fronte alle tante esigenze della pastorale giovanile; all'affetto ricevuto dai Gandinesi proprio perché prete in oratorio (stima generata sicuramente dall'operato dei miei predecessori)...

Inoltre un cammino bello perché ricco di tanti doni che l'immaginazione spesso stenta a prevenire: possibilità di incontro con luoghi e situazioni di vita diversi; incontro con i sentimenti profondi delle persone e con la gioia ineguagliabile che il Signore regala; incontro con i percorsi di vita comunitaria che vengono da lontano e chiedono nuove articolazioni; libertà da una cultura contemporanea che rende schiavi delle cose; tempi e modi per coltivare la vita dello Spirito, la vita interiore; iniziare le giornate (anche quelle più inguaiate) con un senso da dare alla vita...

Un cammino bello perché sostenuto sempre dalla possibilità di rialzarsi e ripartire, cioè sostenuto sempre dalla misericordia di Dio capace di trasformare i miei errori o peccati in possibilità di crescita nell'identità di uomo credente.

Un cammino bello perché segnato da tappe che hanno "lasciato il segno", cioè hanno portato benefici importanti per la mia persona e gli altri; tappe che col senno di poi sembrano avvenimenti non casuali, ma suscitati dalla Provvidenza: sette anni a Gandino, cinque anni a Rozzano, dieci anni a Berzo s. Fermo e quasi tre anni a Treviolo; scelte fatte



da amici; la morte di persone care...

Infine un cammino bello perché pur segnato dalle difficoltà della vita e dell'essere guida per la comunità cristiana, prospetta sempre un domani allettante se nella fiducia si conta sulle "mani operose" del Signore.

La Festa dei Patroni non può che essere anche momento per rivederci e continuare a pregare gli uni per gli altri, avendo a cuore che i nostri percorsi possano essere sempre maggiormente percorsi di fede nel Signore.

Grazie ancora a tutti per quanto condiviso e per il bene ricevuto nella Parrocchia s. Maria Assunta.

don Massimo Locatelli

Don Giovanni Mongodi

UN GRAZIE... VISSUTO

In questi anni di sacerdozio non ho mai scritto interamente una predica. Il giorno della mia Prima Messa, però, forse per l'intensa emozione e la paura di non riuscire a tenere il filo del discorso, la scrissi tutta. In questi giorni l'ho riletta e dopo 25 anni sento ancora più vera quella frase con cui iniziai a parlare: *"Mai, come in questi giorni si avverte la distanza e la sproporzione tra ciò che si è e ciò che per Grazia si riceve da Dio"*. Quelle parole e quelle successive, sprizzavano gioia e gratitudine da ogni parte. L'entusiasmo e la gioia di un novello sacerdote come me che iniziava la sua vita di prete.

Dopo anni, quella distanza e sproporzione sono ancora più vere, perché accanto ai numerosi motivi di

gratitudine, metto e vedo tanti motivi per cui chiedere perdono durante questi anni di sacerdozio. Quel grazie allora assume un carattere meno gioioso ma forse ancor più profondo e consapevole.

A volte c'è il rischio di tradurre e ridurre il rapporto con il Signore in un continuo dimostrare cose fatte, doveri eseguiti. Parti a mille come giovane prete, l'entusiasmo e la voglia di fare sono a livelli massimi. Ma con il passare degli anni e con le esperienze vissute, ho capito che quel rapporto vuol dire ben altro rispetto al mettere cose fatte davanti a Lui e sentirsi apposto per il dovere svolto. Con le mie miserie e povertà, che nel corso degli anni sono emerse, mi sono reso conto di esser amato per quel che sono e proprio per quel che sono, mi sento chiamato a rispondere a questo amore gratuito e infinito con fiducia cieca e riconoscente.

Spesso mi sono chiesto: come deve essere un sacerdote? Che cosa deve fare? Quali atteggiamenti incarnare? Nei primi anni di sacerdozio viene facile impostare degli obiettivi, pensare alla preghiera, alla Parola di Dio, alla morale come gli ambiti che dicono come vivere ed essere. Ne deriva il desiderio umano di migliorare sempre di più, di salire in alto, di tendere all'ideale. Penso ad alcuni personaggi della Bibbia, ai Santi nella storia della Chiesa: modelli che mi danno punti fermi e linee orientative per sperimentare la forza e la potenza dell'amore di Dio.

Ma quando questo non avviene? Quando non riesci? Quando cadi? Quando rimuovi quello che non corrisponde agli ideali stessi dell'ascesi, (e sai bene che quanto rimuovi continuerà a condizionarti), quando, durante 25 anni, ti rendi conto che la tua vita di prete è fatta anche di cadute, sbagli, errori, colpe, allora la visione cambia. Mi rendo conto che non posso raggiungere Dio con le sole mie forze e conquiste.

Dio ci parla non soltanto nella Bibbia, per mezzo della Chiesa, ma anche attraverso noi stessi, i nostri pensieri e sentimenti, le nostre piaghe spirituali, le nostre debolezze. Ho capito in questi anni di sacerdozio che non è solo e prima di tutto la mia virtù ad aprirmi a Dio, ma la mia debolezza, la mia impotenza, persino il mio peccato. Di questo dico grazie!

Mentre rinnovo il mio grazie a Dio per le parrocchie che ho incontrato e servito, i sacerdoti e i laici con cui ho condiviso la pastorale, le comunità che mi hanno accompagnato in certi momenti della mia vita, dico grazie al Signore perché mi aiuta ad aprirmi a Lui anche quando sono nell'indigenza, tra i cocci della mia vita. È la via dell'umiltà, che non è da intendere solo come virtù che noi conquistiamo facendoci piccoli, ma prima ancora è riconciliarci con il peso della nostra umana fragilità.

Ecco, il mio grazie a Dio, oggi, dopo 25 anni di sacerdozio, è per questo: quando sono in balia della mia miseria, nello stesso tempo sperimento che Lui agisce in me e mi trasforma. Le parole di San Paolo, *Ti basta la mia grazia... quando sono debole è allora*



che sono forte, non sono semplici parole di consolazione, ma per me sono profondamente vere. Proprio nella debolezza avverto la grazia di Dio. Quando esprimo il mio dolore davanti a Dio, riesco a prendere le distanze dalle mie ferite e posso guarire e trasformarmi.

Ecco, nella gioia del mio essere prete, dico grazie a Dio per questo tipo di esperienza con Lui, che non è una ricompensa per il mio impegno, ma la risposta di soccorso alla mia impotenza. Arrendermi consegnandomi a Lui. Si polverizzano tutte le illusioni che mi sono fatto di me e del mio cammino, mi rendo conto che tutta la mia ascesi non è servita ad evitar il peccato, ma tutto dipende da come interpreto questa esperienza e reagisco di conseguenza.

Condivido questa consapevolezza e queste riflessioni molto personali con tutti voi, cari parrocchiani, e questo è un grazie che diventa desiderio ancor più forte di esser sacerdote come vuole Lui, con voi, per voi.

In quella predica della prima messa scrissi *“chiedo al Signore di vedere e di vivere sempre la logica della croce, che il mio vissuto, gioie e dolori, testimoniano l'amore tenace del crocifisso”*. Oggi, ancor di più, rinnovo questa domanda e chiedo a voi una preghiera per questo.

Dopo 25 anni sento ancora “il magone” nel e del mio essere prete!

Non ho nulla da esibire a Dio, se non l'aver capito che il Signore mi trasforma e mi apre a Lui attraverso le mie gioie e i miei fallimenti, attraverso i successi e insuccessi, progetti e delusioni.

Mentre sto raggiungendo i tre anni di permanenza tra voi, vi ringrazio per come mi avete accolto, per la vostra fiducia e disponibilità nei miei confronti in questi anni.

Vi invito ad unirvi al mio grazie chiedendovi una costante preghiera, ricordando le parole che il vescovo quel giorno, 25 anni fa, durante il rito di ordinazione, mi disse: *“Dio porti a compimento ciò che ha iniziato in te”*.

Don Giovanni

Prossimamente nelle nostre parrocchie

ALTRE DATE DA RICORDARE

S. MESSE ESTIVE

al Cimitero

- a **Barzizza** il martedì alle ore 20 (*fino al 27 agosto*)
- a **Gandino** nei giovedì 11 e 25 luglio; 1, 8 e 22 agosto alle ore 20

al Santuario di San Gottardo

- il mercoledì alle ore 20.30 (*fino al 28 agosto*)
- la domenica alle ore 11 (*fino al 29 settembre*)

alla Cappelletta dell'Usili

- sabato 13 luglio alle ore 18.30

sui monti

- al **Parafulmine**: domenica 30 giugno alle ore 11
- presso la Chiesetta della Madonna Addolorata al **Monte Farno** la domenica alle ore 17.30 (*dal 30 giugno al 25 agosto*)
- giovedì 15 agosto con Rosario (ore 17), S. Messa (ore 17.30) e Fiaccolata (ore 20.30)
- presso la Chiesa di S. Maria degli Angeli in **Valpiana** la domenica alle ore 10 (*dal 14 luglio al 18 agosto*)
- presso la Croce del **Pizzo Corno**: domenica 8 settembre alle ore 10.30

presso le Chiese di San Rocco

- di **Barzizza** nei giovedì 1, 22 e 29 agosto alle ore 18 e venerdì 16 agosto alle ore 20
- di **Gandino** venerdì 16 agosto alle ore 10 e 17

alla Cappella in Val d'Agro

- domenica 11 agosto alle ore 10.30

FESTA PATRONALE

DI S. GIACOMO MAGGIORE APOSTOLO

a **Cirano** da giovedì 25 a domenica 28 luglio

FESTA DELLA MADONNA DELLA SANITÀ

a **Cirano** lunedì 5 agosto

TRIDUO PER SAN LORENZO

a **Barzizza** da giovedì 8 a sabato 10 agosto

SETTENARIO DI S. FRANCESCO DA PAOLA

a **Gandino** da domenica 25 agosto a domenica 1 settembre

NOVENA E FESTA

DI SAN NICOLA DA TOLENTINO

a **Barzizza** da domenica 1 a martedì 10 settembre (*predicatore: don Fabio Pesenti*)
la festa in oratorio dal 30 agosto all'1 settembre e dal 4 al 10 settembre.

SETTENARIO DELLA MADONNA ADDOLORATA

a **Gandino** da domenica 8 a domenica 15 settembre (*predicatore: don Roberto Mocchi*)

AZIONE CATTOLICA

Nel pomeriggio di mercoledì 5 giugno, alcuni soci di Azione Cattolica, in occasione del 412° anniversario dell'apparizione (23 giugno 1607), si sono recati in pellegrinaggio al Santuario di S. Maria delle Grazie di Ardesio. Il momento di adorazione è incominciato con un'intensa invocazione allo Spirito Santo e di preghiera a Maria. A lei sono state affidate le nostre famiglie, la Chiesa, la nostra Unità Pastorale e tutte quante le persone che stanno vivendo momenti di particolare difficoltà. Ha fatto seguito un momento di gioiosa condivisione vissuto in fraternità.





Festa della Madonna del Carmine

CHIESA DI SANTA CROCE

14-21 luglio 2019

Settenario di preparazione

Abramo, uomo dell'alleanza

Predicatore **don Giovanni Mongodi**

nel XXV Anniversario di Ordinazione Sacerdotale

SABATO 13 LUGLIO

Ore 21.00 | Piazza Santa Croce

Spettacolo teatrale "Un viaggio lungo un mondo. Racconto sulla vita e sulle opere di don Lorenzo Milani"

Con Jhonny Volta | A cura di DeSidera teatro Festival
Con il patrocinio di Pro-Gandino e Comune di Gandino

DOMENICA 14 LUGLIO

Ore 16.00 | **S. Rosario, predica, benedizione eucaristica**

da **LUNEDÌ 15 a VENERDÌ 19 LUGLIO**

Ore 08.00 | S. Messa

Ore 19.40 | S. Rosario

Ore 20.00 | **S. Messa con predicazione e benedizione**

MARTEDÌ 16 LUGLIO

Festa liturgica della Madonna del Carmine (in Santa Croce)

Ore 08.00 | S. Messa

Ore 20.00 **S. Messa solenne**

(Accompagna la corale Luigi Canali)

a seguire, in piazza, Piccola Asta benefica di Piante e Oggetti d'Arte a favore dei restauri della chiesa.

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO

Ore 21.00 | **Assemblea generale della confraternita**
(dopo la messa)

GIOVEDÌ 18 LUGLIO

Dalle ore 17.00 alle ore 20.00

Adorazione eucaristica - possibilità S. Confessione

VENERDÌ 19 LUGLIO

Ore 20.00

S. Messa solenne e processione verso la Basilica

SABATO 20 LUGLIO

Ore 08.00 | S. Messa in Basilica

Ore 18.30 | Messa festiva della vigilia in Basilica

Ore 19.30 | Cena per i membri della confraternita, simpatizzanti e benefattori presso il Ristorante Centrale

Quota di partecipazione 15€, prenotazioni entro mercoledì 17 presso il priore Tarcisio Servalli 3283423746

DOMENICA 21 LUGLIO

Ore 8.00 – 10.30 | SS. Messe in Basilica

Ore 17.30

S. Messa Cantata e Solenne Processione conclusiva verso la chiesa di S. Croce

Accompagna la Corale Luigi Canali, il Civico Corpo Musicale di Gandino, partecipa la confraternita del S.S. di Vallalta

Ore 21.00 | Piazza Santa Croce

Concerto lirico-strumentale del Civico Corpo Musicale di Gandino

soprano: Monica Pezzoli - tenore: Rocchi Sergio - baritono: Matteo Alimberti Pellegrini - dirige: Aleandro Martinelli
(in caso di pioggia in chiesa di Santa Croce)

LUNEDÌ 22 LUGLIO

Ore 08.00 | **S. Messa di ringraziamento per tutti i benefattori**

La voce della Comunità Magda

SUL LAGO UN'OASI DI PREGHIERA

“Mi dispiace per chi non è venuto a fare il giro con il pulmino, ma poi ho pregato anche per loro”.

Siamo partiti dalla comunità Magda, visto il bel tempo alle ore 14, direzione lago. Durante il tragitto eravamo indecisi se andare a Endine oppure Lovere; messe le due proposte ai voti, la maggioranza ha deciso per andare a Lovere. Ci ha accompagnato Danilo.

Una volta arrivati a Lovere abbiamo parcheggiato in riva al lago e scesi tutti dal furgone abbiamo fatto una passeggiata sul lungolago. Visto e considerato che siamo partiti con la merenda al sacco ma non avevamo le bibite io sono entrato in un supermercato e ho comperato due bibite. Dopo la passeggiata sul lungolago siamo andati a fare la merenda in un parco, erano ormai le 15,30.

Saziati con pane e nutella avevamo ancora tempo per rendere culturale la nostra gita. Danilo si è ricordato che in quella zona c'è un santuario con la statua di Maria Bambina e ci ha proposto di andarlo a visitare. Nessuno delle persone che abbiamo incontrato sapeva dove si trovasse la chiesa di Santa Maria Bambina e questo mi è sembrato molto strano. Poi ad un certo punto ho incontrato una signora che ci ha dato le indicazioni precise sulla strada da percorrere per raggiungere la chiesa. Arrivati sul luogo, troviamo dove parcheggiare il furgone e scendiamo. Abbiamo poi scoperto che nessuno sapeva dove si trovasse la chiesa di Maria Bambina perché in realtà i loveresi la chiamano il tempio di Lovere.

I lavori di costruzione di questa chiesa sono iniziati il 10 dicembre 1929 e terminati con la consacrazione il 1 ottobre 1938 a “Cristo Re dei Vergini” in onore delle beate Bartolomea Capitanio, fondatrice, e di Vincenza Gerosa continuatrice dell'opera. Fedeli alle loro origini, le suore si impegnano a seguire “gli esempi lasciati da Gesù Redentore facendosi testimoni e segno della sua carità operosa e oblativa nella consacrazione a Lui e nel servizio per il bene dei prossimi più bisognosi”. Nate come suore della carità ebbero anche la denominazione popolare di Suore di Maria Bambina, in seguito al dono di un simulacro.

Entriamo nella chiesa e vedo nell'abside a pianta ottagonale un altare con l'urna contenente il corpo di santa Bartolomea e simile a questa un'urna con il corpo di Vincenza Gerosa. Le urne sono di bronzo e cristallo e sul capo di Bartolomea c'è un velo bianco ad indicare che morì all'inizio dell'Istituto da lei fondato. Le due suore sembrano addormentate e



mi sono fermato a pregare. Dopo qualche minuto Danilo mi dice che la superiora ha acconsentito a farci vedere la statua di Maria Bambina che dorme nella cappella attigua. Mi si è spalancato il cuore nel vedere questa bambina addormentata e ho detto qualche preghiera anche lì. La chiesa è fantastica con tutte le vetrate colorate e mentre pregavo davanti alle suore addormentate i vetri della chiesa hanno lasciato passare un raggio di sole illuminando tutto l'altare. Buono, ho detto, la Madonna è con me, infatti io ho nel portafoglio molti santini che mi proteggono. Vi consiglio vivamente di vedere questa chiesa perché ne vale veramente la pena. L'8 settembre si celebra la Natività della Beata Vergine Maria, festa liturgica della Chiesa cattolica e della Chiesa ortodossa che ricorda la nascita di Maria. Sulle balaustre dell'altare c'erano dei foglietti con le frasi celebri di santa Vincenza Gerosa. Quella che mi ha particolarmente colpito è: *“non bisogna pretendere miracoli da Dio ma state sicuri che se sarà necessario, il Signore farà anche miracoli: abbiate dunque confidenza”.*

Vi lascio con le parole di santa Bartolomea Capitanio: *“Alzate o Maria, dalla culla, la vostra tenera manina e a tutti impartite la vostra santa benedizione”.*

Emy con Danilo

Angolo della generosità

1ª Comunione: € 215,00 per iniziativa missionaria; € 315,00 per Parrocchia

Cresime: € 1.360,00 per iniziativa missionaria; € 860,00 per Parrocchia

Per Chiesa S. Croce: N.N. € 300,00

Per Parrocchia: N.N. € 300,00; N.N. compleanno € 110,00; N.N. per poveri € 120,00

Per Chiesa S. Pietro: N.N. € 300,00

Scuola Materna ARIA D'ESTATE

Periodo di fine anno intenso per i nostri bambini, che vivono esperienze felici ed educative.

Tutti in Bici

Sabato 8 giugno un gruppo di bambini ha partecipato al pomeriggio ludico in bicicletta, promosso dalla scuola in collaborazione con il Club Ciclismo Valgandino.

I piccoli con bici e caschetto, si sono cimentati in percorsi preparati dal presidente del Club, Sergio Mapelli. A curare e coordinare gli apprendisti ciclisti nei vari tracciati, oltre ai maestri dell'Associazione, giovani allievi hanno offerto il loro contributo, con impegno e grande abilità, seguendo i bambini per tutto il tempo dell'iniziativa.

Così, per alcune ore, il grande prato del giardino della scuola, che solitamente ospita i bambini nella loro quotidianità di gioco all'aperto, si è trasformato in un vero e proprio campetto per bici, con birilli, nastri e coni, dove hanno sfrecciato piccole e grandi bici. Il tutto sotto il sole e con un cielo azzurro splendente.

Un pomeriggio insolito dove i bambini dai tre ai sei anni si sono messi alla prova con entusiasmo in questa attività sportiva, che, come ha confermato il presidente Mapelli, ogni anno coinvolge sempre più giovani allievi con le loro famiglie. L'iniziativa si è conclusa con una sana merenda, torte e acqua naturale, preparata dalle mamme dell'Associazione.

Nella speranza che questa bella esperienza si possa ripetere anche l'anno prossimo, ringraziamo il Club Ciclismo Valgandino: il presidente, i maestri, gli allievi e le brave mamme pasticciere.

Grazie a tutti!

Nel frattempo si sono conclusi anche tutti i progetti specifici (gioco-yoga, inglese madre lingua, psicomotricità relazionale, acquaticità, musica, orto didattico) e i laboratori (grafomotorio, linguistico, logico-intellettivo, manipolativo) svolti in parallelo alle attività di progettazione annuale, con l'obiettivo di garantire ai bambini un'offerta formativa intensa, ma calibrata sulle esigenze del bambino.

La scuola ha chiuso i battenti venerdì 28 giugno per dare modo agli educatori della Cooperativa "Il Cantiere" di iniziare il Minicre estivo.

Giunti alla fine dell'anno scolastico è doveroso ringraziare attraverso le pagine de *La Val Gandino* le tante persone che dimostrano sensibilità nei confronti dell'*Asilo Infantile di Gandino* (questa la denominazione della scuola che risale all'anno di fondazione 1886):



Le Ditte Private, le Associazioni, i Volontari che in vari modi hanno contribuito regalando tempo, materiali ed effettuando donazioni. *"E' sempre prezioso il Vostro contributo per migliorare la qualità dei servizi offerti ai bambini"*;

I volontari Edoardo, Giancarlo, Luisa, Marinella, Ivonne, Maria. *"Un grazie sincero per il tempo che dedicate alla scuola e ai bambini. Grazie perché siete sempre pronti e puntuali nel donarVi con gratuità e serietà"*;

I volontari che fanno parte del Consiglio d'Amministrazione, la Presidente Antonia Bertoni e il consigliere Emanuele Bertocchi, che quotidianamente sono pronti a risolvere i problemi nell'interesse della comunità infantile. *"A Voi, in particolare va un GRAZIE sincero per la costante presenza e il coscienzioso contributo perché, oltre a far quadrare i conti come si suol dire e quindi a garantire i servizi, permettete al personale di poter lavorare serenamente per offrire un'efficace azione che risponde globalmente ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie"*.

Una buona estate a tutti e un in bocca al lupo ai bambini lupacchiotti (grandi) che si apprestano a vivere una nuova ed emozionante esperienza alla scuola primaria.

maestra Mary



Give me fifty

L'ACR NE FA 50!

Domenica 2 giugno, l'ACR (Azione Cattolica Ragazzi) di Bergamo ha festeggiato, presso l'oratorio di Almè, i suoi 50 anni di vita. A questa giornata hanno partecipato anche alcuni membri dell'ACR di Gandino e tanti bambini e ragazzi, aderenti all'ACR delle varie parrocchie della nostra Diocesi. Dopo aver trascorso la mattinata divertendosi con i numerosi giochi, per loro organizzati dai più grandi, questi ragazzi hanno conosciuto alcuni dei primi fanciulli aderenti all'ACR bergamasca, che ora, divenuti adulti, non dimenticano le loro esperienze vissute con l'Azione Cattolica. Hanno condiviso con i presenti alcune riflessioni sui valori dell'ACR, quel ramo dell'associazione, che è sempre stata attenta ai più piccoli, aiutandoli nella loro crescita.



I ragazzi presenti, divisi in squadre, si sono inoltre sfidati in un grande quiz riguardante la storia, le feste, i percorsi annuali e i "personaggi famosi" dell'ACR. Nel tardo pomeriggio si è svolta la messa con il Vescovo Francesco e la giornata di gioia si è conclusa con il taglio della torta.

Competitivi e vincenti

Tre serate di bel gioco, condito da sana rivalità e tanta, tanta amicizia. Ha riscosso un meritato successo, agonistico e di pubblico, la prima edizione del Torneo Notturmo Giovanile organizzato in Oratorio. Un'iniziativa nata quasi per caso, che ha coinvolto ragazzi fra i 15 ed i 17 anni nelle vesti di organizzatori e giocatori. Il pas-



saparola fra coetanei ha fatto il resto: ben sei squadre schierate al via, con giocatori di ottimo livello tecnico giunti da tutta la Val Seriana. In gioco c'era la voglia di superarsi fra ragazzi che durante l'anno militano nei campionati provinciali e regionali su sponde opposte o che magari condividono l'impegno scolastico o i gruppi di ritrovo. I riflettori accesi e il pubblico assiepato a bordo campo hanno generato per i più anziani ricordi commoventi del mitico Notturmo degli anni '70. A ricordarlo anche i dirigenti dell'Oratorio Gandino Leonardo Piazzini ed Emanuele Bertocchi, che hanno sostenuto Luca Caccia ed altri amici in cabina di regia.

Menzione doverosa anche per l'arbitro Antonio Spampatti, icona dei fischietti CSI nonostante le 79 primavere. La formula del torneo (due triangolari eliminatori ed una serata conclusiva con semifinali e finale) ha appassionato il pubblico che ha accomunato tutti in un corale applauso. Ad imporsi è stata la formazione #SempreCompetitivi che nella finalissima ha battuto i rossi dell'Er Club per 6-2. Sul campo don Manuel ha consegnato ai vincitori la coppa (piccola ma preziosa) offerta da Atalanta Club Valgandino ed Orafo Mauro Gandino. Un plauso meritato e, perchè no, l'inizio di una bella storia.

IERI, OGGI... DOMANI!

Da una provocazione di mons. Davide Pelucchi che ricordava come il tempo trascorso in Orenga cambia la vita a chiunque passa di là, con entusiasmo la Parrocchia di Gandino ha organizzato una rimpatriata di tutti i volontari che hanno contribuito alla baita di Orenga. Non è semplicemente stato il ritrovo di chi aveva contribuito con materiale edile o con il lavoro da volontario; è stato ritornare a ricordare i vecchi ed attuali tempi per i quali la fede nel Signore continua a riunire i suoi discepoli per annunciare l'amore di Dio anche in modi strani e non convenzionali, come una casa di montagna.

La mattinata di sabato è incominciata con la salita in Orenga; c'è chi l'ha voluta fare a piedi in ricordo di tutte le volte che era salito con i muli o con il pane preso da "Boda", chi con il pick-up perché ormai le gambe non collaborano più come una volta, chi in moto... tutti nel salire hanno ricordato l'esperienza della fatica condivisa che crea legami sempre più forti.

Non solo i volontari, ma sono arrivati tra noi i vecchi curati di Gandino: il Vescovo Eugenio, don Andrea Mazzoleni e don Marco Giganti, sono arrivati poi i saluti di tutti gli altri preti impossibilitati per motivi pastorali. Durante l'eucarestia c'è stata la possibilità di ricordare i numerosi volontari e preti defunti, dall'inizio dell'acquisto della casa fino



ai giorni nostri. Dalla mensa eucaristica si è poi passati alla convivialità della tavola con ottime lasagne, polenta e arrosto. Perché in Orenga non ci facciamo mancare nulla.

L'augurio condiviso da tutti è sta-

to quello che molti altri ragazzi e giovani si sappiano appassionare ad Orenga, non tanto per far vivere una casa, ma per far vivere esperienze educative di crescita e di fede in Gesù.

Orenga, montagna aperta alle famiglie e non solo

La casa montana della parrocchia di Gandino è disponibile da domenica 28 luglio 2019 per famiglie e gruppi organizzati e responsabili. Particolarmente gradite le famiglie di Barzizza e Cirano.

**Per info su calendario, costi, modalità di gestione e condizioni:
Antonella Franchina 347.5234839 - Don Manuel 340.0507845**

ORATORIO DI GANDINO ALL'ORA IN FESTA





Oratori Val Gandino

SPORTIVAMENTE INSIEME

Dall'unione di tutte le associazioni sportive che rappresentano gli oratori della Val Gandino, abbiamo deciso di iniziare un nuovo progetto che ci vede tutti insieme come un unico oratorio: OVG ORATORI VALGANDINO. Casnigo, Cazzano, Gandino, Lefte e Peia sono i nostri oratori e si sono riuniti per costruire un unico luogo in cui coltivare amicizie, vecchie e nuove, divertirsi e stare insieme giocando ed imparando attraverso lo sport. Sabato 1 giugno è terminata la prima stagione della neonata OVG - Oratori Val Gandino, con grande soddisfazione per la partecipazione di circa quaranta bambini che si sono dati appuntamento ogni mercoledì e sabato sui campi di Cazzano S.Andrea e Gandino.

A condire una stagione già positiva, è arrivata anche la vittoria dei nostri 2011 al Torneo Scuole Calcio di Semonte. Come si dice...chi ben comincia è a metà dell'opera. Con la voglia di far crescere i nostri ragazzi in Oratorio, giocando e divertendosi anche fuori dal campo si riparte ora per la nuova stagione. Il progetto è dedicato a bambini e bambine nati nel 2010 e 2011 (Pulcini), nel 2008 e 2009 (Esordienti) ed alla Scuola Calcio, di cui pubblichiamo un riquadro a parte.



DEDICATO ALLE ANNATE 2012 – 2013 - 2014

OPEN DAY CON ALLENAMENTI DI PROVA

sabato 14 settembre 2019 ore 10 presso Oratorio di Cazzano
sabato 21 settembre 2019 alle ore 10 presso l'Oratorio di Lefte

Dove e quando ci sono gli allenamenti?

Mercoledì dalle 17:00 alle 18:30 presso campo in sintetico o palestra dell'oratorio di Gandino.

Sabato dalle 10:15 alle 11:45 presso campo in sintetico dell'oratorio di Cazzano.

In cosa consistono le attività della scuola calcio?

Oltre agli allenamenti, verranno organizzate delle partite tra i bambini nel corso della stagione (preferibilmente di sabato).

Cosa devo fare per l'iscrizione?

Compilare il modulo che verrà distribuito sabato mattina allegando fotocopia della carta identità del bambino e certificato visita medica per idoneità all'attività sportiva non agonistica e procedere al pagamento della quota d'iscrizione (EURO 100).

Per informazioni: Cristian Genuizzi 3357812039, Stefano Casiraghi 3803346180, Leonardo Piazzini 3406971201, Marco Cornaro 3384955897 e Stefano Maffei 3284525517



GiocaGol

Moroni dalla Carrara a Gandino UN GRANDE RITORNO

“Un piccolo miracolo”, come l’ha definito Elio Castelli, sindaco di Gandino, ma anche un grande progetto destinato a segnare la promozione territoriale di un’intera Valle. Da giovedì 4 luglio (e sino al 13 ottobre) la “Deposizione di Cristo nel sepolcro” dipinta nel 1566 da Giovan Battista Moroni tornerà in Val Seriana grazie ad un intrigante progetto promosso da Accademia Carrara (ove l’opera è di norma esposta), Promoserio, Comune di Gandino, Pro Loco Gandino e realtà culturali della Val Gandino e della Val Seriana.



Inutile ricordare che Giovan Battista Moroni è un vero e proprio

“top player” della Storia dell’Arte, autore nel Cinquecento di celeberrimi ritratti e capolavori. Nell’anno in cui New York lo riscopre dedicandogli, presso la prestigiosa Frick Collection, la mostra “Moroni: The Riches of Renaissance Portraiture” e dopo l’entusiasmante successo della retrospettiva del 2018 tenutasi presso la Royal Academy of Arts di Londra, la Val Seriana (che ad Albino gli diede i natali), dedica a Moroni un “ritorno a casa” assolutamente inedito.

La Deposizione lasciò Gandino durante le soppressioni napoleoniche del 1798 per non farvi più ritorno. Sarà esposta gratuitamente al pubblico nel Salone della Valle, all’interno del Palazzo del Vicario a Gandino, nel prestigioso Salone della Valle che tuttora conserva, fra l’altro, l’Atto di Emancipazione dal dominio feudale del 1233.

Parallelamente alla mostra, nasce il museo diffuso “Moroni in Val Seriana”, un itinerario da Ranica a Fino del Monte, che fa tappa a Villa di Serio, Nembro, Albino, Fiorano al Serio, Oneta e Parre. Sono i luoghi ai quali l’artista ha lasciato in eredità straordinarie opere di soggetto sacro, ancora fruibili nelle chiese per cui sono state concepite cinquecento anni fa.

Filo conduttore del percorso è il paesaggio della Val Seriana, protagonista in tutte le opere e scelto da Moroni come punto di incontro tra vita quotidiana e fede. Il museo diffuso, valorizzato con apposita segnaletica e da scoprire in autonomia o con itinerari guidati, ripercorre gli anni in cui l’artista strinse il rapporto più autentico con la sua terra e riscopre l’eccezionalità di una produzione sacra fino a oggi messa in ombra dalla fama dei ritratti.

Venerdì 21 giugno le sale dell’Accademia Carrara hanno accolto autorità e giornalisti



per illustrare il progetto. A far gli onori di casa il direttore Maria Cristina Rodeschini ed il conservatore Paolo Plebani, cui si sono aggiunti Lara Magoni, assessore regionale al turismo, Maurizio Forchini (presidente) e la docente universitaria Orietta Pinessi (tavolo Serioart) di Promoserio, Elio Castelli, sindaco di Gandino, don Fabrizio Rigamonti direttore Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Bergamo, Lorenzo Aresi, presidente Pro Loco Gandino e Silvio Tomasini coordinatore dell'esposizione. L'inaugurazione della mostra è in programma giovedì 4 luglio alle 18.30 a Gandino. Le aperture sono previste (ingresso gratuito) ogni venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Su prenotazione (035.704063) sono possibili visite per gruppi e privati in orari diversi.

La mostra sarà accompagnata dalla narrazione delle vicende storiche e artistiche legate alla tela, a cominciare da quelle del Convento Franciscano e della chiesa (oggi scomparsa) di Sancta Maria ad Ruviales, da un percorso didattico e da un ricco programma di iniziative culturali, tour guidati, conferenze (l'11 luglio ed il 26 luglio i primi appuntamenti), porte aperte in spazi di norma preclusi alle visite. Il primo fine settimana, dal 4 al 7 luglio, vedrà a Gandino un susseguirsi di eventi davvero incredibile. Dopo la serata inaugurale, venerdì 5 luglio alle 20.30 è infatti in programma la storica Corsa delle Uova, seguita dalla Notte Bianca. Sabato 6 luglio alle 21 sarà la volta della rievocazione storica In Secula, con centinaia di figuranti in costume e legata proprio al Convento già custode della tela del Moroni. Domenica 7 luglio Gandino celebrerà i Ss. Martiri Patroni (sono ben quattro), con premiazione dei cittadini benemeriti alle 11.30 e concerto alle 21 del Civico Corpo Musicale di Gandino che ricorda il 60° di rifondazione.

Fra le attività collaterali di alto profilo c'è senza dubbio l'emissione di un annullo postale straordinario, venerdì 5 luglio. A curarlo insieme a Poste Italiane è il Gruppo Filatelico Valgandino che festeggia i 50 anni di attività. Da segnalare che la tela del Moroni finirà su tre francobolli delle poste del Liechtenstein, costituendo un foglietto destinato ad



andare a ruba fra i collezionisti. Da segnalare infine il "Menu del Moroni" proposto dal Caffè Centrale, con intriganti legami all'epoca in cui visse ed operò il grande artista albinese, non mancano richiami alle origini del cognome Moroni (ecco le more ed i "moroni" di gelso), gli antichi formaggi di pecora, i salumi nostrani e, naturalmente, il Mais Spinato.

Movimento demografico

FUNERALI: Gandino - *Rudelli Luigi* nato a Gandino il 28.08.1923 deceduto l' 11.05.2019; *Turrini Carla (Sr. M. Beniamina)* nata a Lover di Campodенno (Tn) il 24.02.1940, deceduta l' 11.05.2019; *Canali Oliva* nata a Gandino il 13.10.1926, deceduta il 12.05.2019; *Noris Edvige (Sr. M. Ave)* nata a Albino l' 8.01.1932, deceduta il 14.05.2019; *Bonazzi Antonia* nata a Gandino il 24.11.1927, deceduta il 15.05.2019; *Torri Carmen* nata a Gandino il 31.08.1933, deceduta il 26.05.2019.

Cirano - *Ongaro Pietro* nato a Gandino il 03.02.1936 deceduto il 14.05.2019.

Barzizza - *Servalli Giuseppe* nato a Gandino il 29.11.1936 deceduto il 29.05.2019.

Il professor Garattini a Gandino

INVECCHIARE BENE? SI PUÒ!

Lo scorso 4 giugno abbiamo avuto l'onore di ospitare a Gandino, dopo molti anni, il professor Silvio Garattini, farmacologo di fama internazionale. Tra le numerose cariche da Lui ricoperte anche quella di Consulente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, nonché fondatore dell'Istituto Mario Negri.

Il professore da sempre ha affiancato all'attività di ricerca anche quella di divulgazione, coinvolgendo non solo gli esperti di medicina, ma anche la gente comune. Ciò è molto importante perché la ricerca scientifica non sia vista come lavoro astratto, lontano, per pochi, ma per far comprendere le ripercussioni pratiche degli studi scientifici e soprattutto come si arrivi ai risultati.

Nel tempo in cui viviamo è fondamentale che gli scienziati abbiano contatti con la gente, oggi che tramite internet siamo bombardati dalle notizie più disparate e strampalate specie in campo sanitario. Dobbiamo pertanto essere in grado di riconoscere ciò che è vero, perché provato da studi sperimentati e controllati nel metodo e nei risultati, da quello che è illusione o "spazzatura".

Il professor Garattini ha parlato di come affrontare l'anzianità mantenendo per quanto possibile una buona qualità di vita e chi meglio di lui avrebbe potuto trattare questo argomento visto che, alla rispettabile età di 91 anni, è ancora in piena attività lavorativa?!

Sappiamo tutti che l'Italia è, nel mondo, uno dei Paesi in cui l'aspettativa di vita è aumentata di più negli ultimi anni: per le donne maggiormente, ma anche per gli uomini. Non abbiamo però questo primato rispetto alla qualità della vita nell'età anziana. Questo è dovuto principalmente al decadimento mentale. Le demenze, tra cui la più nota è quella di Alzheimer, sono causate dalla perdita dei neuroni e delle loro connessioni, processi più accentuati di quelli che si verificano con l'avanzare dell'età. Tra le cause note del decadimento vi sono l'accumulo di una sostanza proteica detta amiloide o l'anomalia



della proteina chiamata TAU, oppure le cellule senescenti che sono incapaci di eseguire le normali funzioni cellulari. Molti studi sono attualmente in corso, ma non esiste ancora un trattamento farmacologico in grado di bloccare o rallentare il decadimento del cervello. È importante affidarsi quindi ad ulteriori ricerche e sperimentazioni sugli animali, ratti in particolare, che sono sempre meno sacrificati rispetto al passato, ma che rimangono indispensabili quando gli esperimenti in vitro (su cellule) non bastano.

E allora cosa si può fare? Incrociare le dita e sperare di invecchiare bene? No, il professore ci ha fornito utili e semplici consigli che ciascuno di noi può mettere in pratica per prevenire o rallentare il decadimento mentale; si tratta di norme di buon senso, facilmente attuabili, ma proprio per questo spesso sottovalutate. Mantenere interessi e rapporti sociali, fare attività fisica, mangiare poco, come recita un popolare proverbio: alzarsi da tavola ancora con un po' di appetito. Ma soprattutto tener allenata la memoria con semplici accorgimenti quali leggere o fare le parole crociate: questa è la ginnastica della mente.

E allora... buona vecchiaia a tutti!

Lidia Mosconi

Avviso agli anziani e a tutti gli aventi diritto

Il Distretto sanitario, sezione di Gandino, ricorda le date e gli orari per le prenotazioni, per i prelievi e per il ritiro esami che si effettuano presso la sede di Gandino (ambulatori sotto le Scuole elementari):

PRENOTAZIONI: ogni martedì dalle ore 8,30 alle ore 9,00

PRELIEVI: il martedì successivo alla prenotazione dalle ore 7,30 alle ore 8,30

RITIRO ESAMI: *il martedì, presso la Farmacia*

N.B.: *non si effettuano più prenotazioni e ritiro esami presso il Comune di Gandino*

DONARE, UN BENE PER TUTTI

L'Avis, come altre associazioni presenti sul nostro territorio, è un'associazione di volontariato ed è composta da persone generose e attente. Tra di loro, sono ricompresi tutti quegli individui che pongono "gli altri" come soggetti prioritari di attenzione; e verso questi compiono azioni, gesti e tutto quanto può essere loro d'aiuto e di condivisione.

Il volontario ha una particolare sensibilità sociale ed uno spiccato senso di solidarietà e di cooperazione civile ed è profondamente motivato. Pertanto, si può affermare che il volontario non è solo colui che dona (per gli avisini, sangue ed emoderivati), ma anche chi "si dà da fare"; in modi diversi, per esempio con il gesto di un dono.

Un campo dove è importante e fondamentale farsi conoscere e agire, è la scuola. Diverse sono le Avis comunali che annualmente incontrano i ragazzi delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado per diffondere la cultura della solidarietà, con percorsi differenziati a seconda dell'età dei ragazzi. Per la realizzazione di queste iniziative, è determinante la collaborazione di tutta la struttura scolastica e, dove è fattibile, con il coinvolgimento dei genitori.

Anche l'Avis Bergamo si presenterà ai dirigenti scolastici della Bergamasca, per illustrare un progetto da realizzare nel prossimo anno scolastico. Non ci saranno solo informazioni sul mondo Avis, ma si cercherà di trasmettere valori importanti come la solidarietà e l'altruismo; che diventeranno il presupposto fondamentale per l'inserimento dei giovani nella vita sociale. Un augurio a tutti i lettori, nella speranza che in questa nuova estate non prevalga soltanto l'attenzione verso se stessi, ma anche verso la comunità. Sarà un bene di cui tutti beneficeremo.

Il Consiglio AVIS di Gandino



FARMACIE DI TURNO

Luglio 2019

dal 30/06 al 02/07	Vertova - Aviatico
dal 02/07 al 04/07	Peia - Nese
dal 04/07 al 06/07	Nembro via Papa Giovanni
dal 06/07 al 08/07	Casnigo - Torre Boldone via S.Martino Vecchio
dal 08/07 al 10/07	Gandino via Battisti - Alzano piazza Italia
dal 10/07 al 12/07	Vall'Alta di Albino
dal 12/07 al 14/07	Alzano via Fantoni - Cazzano S.Andrea
dal 14/07 al 16/07	Colzate - Torre Boldone via Reich
dal 16/07 al 18/07	Ranica via Camozzi,4 Gandino via Papa Giovanni
dal 18/07 al 20/07	Nembro via Europa,12
dal 20/07 al 22/07	Alzano via Provinciale, 29 Gazzaniga via Battisti,94
dal 22/07 al 24/07	Albino via Volta
dal 24/07 al 26/07	Gazzaniga via Marconi, 17 Ranica via Marconi, 39/N
dal 26/07 al 28/07	Cene - Villa di Serio piazza M. di Calcutta,2
dal 28/07 al 30/07	Albino viale Libertà

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata.

Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Gandino, Ranica, Torre Boldone e Villa di Serio sono indicate con l'indirizzo, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. **La farmacia di Gandino (via Papa Giovanni) è aperta da lunedì a sabato 8.30-12.30 e 15.30-19.30. La farmacia di Gandino (via Cesare Battisti) è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 17. La farmacia di Cazzano è aperta da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Il sabato pomeriggio è chiusa, ma durante il turno tale chiusura è sospesa.** Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile un numero verde, 24 ore su 24: **800.356114**. Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.3535**

Panda 4x4

AL RADUNO AUTO DA OGNI PARTE

Domenica 16 giugno mattinata all'insegna della passione integrale in Val Seriana, dove la Pro Loco Gandino ha organizzato la quinta edizione del Raduno Panda 4x4 (vecchia e nuova serie) in ricordo di Ivan Moretti.

Decine di auto con relativi equipaggi sono giunte da ogni angolo della Bergamasca, ma anche da Lucca, Reggio Emilia, Brescia e Milano. Le auto hanno attraversato i borghi di Barzizza, Gandino, Peia, Lefte, Cazzano S.Andrea e Casnigo prima di sostare a Ponte Nossola per un sontuoso aperitivo analcolico.

Il lungo serpentine ha poi raggiunto Chignolo d'Oneta in Valle del Riso e da qui, attraverso un suggestivo percorso sterrato di circa cinque chilometri fra i boschi, il Santuario della Madonna del Frassino dove si sono tenuti pranzo e premiazioni.



Volontari Antincendio Boschivo

NUOVI GIUBBOTTI GRAZIE AI CACCIATORI

L'Associazione Aut. Cacciatori Media Valle Seriana – ANUU organizza da 16 anni la Sagra degli Uccelli presso il Santuario della Ss. Trinità a Casnigo. Il prossimo 31 agosto si svolgerà la diciassettesima edizione. Dallo scorso anno gli organizzatori (che fanno capo alle sezioni di Gandino, Cazzano S.Andrea, Casnigo, Lefte e Vertova) devolvono una quota derivante dagli introiti della Sagra (al netto delle spese) ad una Associazione operante sul territorio di riferimento.

La prima ad essere individuata è stata la Squadra Antincendio Boschivo Val Gandino. Il gruppo nacque a Gandino nel novembre 1993 (ha da poco festeggiato i 25 anni di attività) e dall'aprile 2003 fa parte del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. Guidato dal presidente Giuseppe Castelli, ogni anno garantisce centinaia di ore di operatività e in momenti di particolare emergenza gli interventi si sono estesi ad altre province e regioni.

Grazie al contributo dei Cacciatori, la Squadra Antincendio Valgandino ha potuto dotare i propri volontari di giubbotti antivento/antiacqua per gli interventi di emergenza nella stagione estiva. Sui nuovi indumenti è stato apposto il logo personalizzato ANUU-Sagra degli Uccelli.



IN SECULA Gandino 2019 fra storia e tradizione

Chiesa di S. Maria ad Ruviales - rendering storico di Bepi Rotitigni



dal **4**
luglio

ORE 17.30 - INAUGURAZIONE SALA MOSTRE FERRARI

**50° FONDAZIONE GRUPPO
FILATELICO VALGANDINO**

Mostra filatelica e annulli straordinari.



GIO 4
luglio

ORE 18.00 - SALONE DELLA VALLE

MORONI dall'Accademia Carrara a Gandino

Inaugurazione dell'esposizione dedicata alla tela
"Deposizione di Cristo nel sepolcro" (1566) di Giovan Battista Moroni.



VEN 5
luglio

ORE 20.30 - PIAZZA V. VENETO E CENTRO STORICO

CORSA DELLE UOVA & NOTTE BIANCA

Originale sfida in Piazza Vittorio Veneto - uova e frittata per tutti.
Carlo Beltrami da Bake Off Italia sfida il detentore Giuliano Noris.
A seguire LA NOTTE BIANCA: animazione e musica in centro storico.



SAB 6
luglio

ORE 21.00 - SAGRATO BASILICA S. MARIA ASSUNTA

IN SECULA Sancta Maria ad Ruviales, storia di un convento francescano.

Rievocazione di eventi gandinensi nei luoghi in cui avvennero, con centinaia di figuranti in costume. Viene ricordato il convento dei Francescani nella cui chiesa era conservata la tela di G. Battista Moroni, esposta quest'anno in paese. **IN CASO DI MALTEMPO LA RIEVOCAZIONE STORICA SI SVOLGERÀ DOMENICA 7 LUGLIO ALLE ORE 16**



DOM 7
luglio

PREMIAZIONE CITTADINI BENEMERITI

ORE 11.30 - PIAZZA VITTORIO VENETO

a seguire Aperitivo a base di Mais Spinato di Gandino

CONCERTO DELLA PRIMA DI LUGLIO

ORE 21.00 - PIAZZA VITTORIO VENETO

con il Civico Corpo Musicale di Gandino nel 60° di rifondazione

Gandinese Stadium

FESTA INAUGURALE



Una festa di sport, per sancire un grande risultato. Sabato 22 giugno è stato inaugurato il rinnovato campo sportivo comunale, d'ora in poi "Gandinese Stadium". Un gioiello frutto dell'impegno dell'Asd Gandinese 2015. La società è nata tre anni fa, dopo che la nascita dell'Albinogandino aveva estinto la vecchia Us Gandinese. Il rettangolo rigato di gioco (escluso le aree di rispetto) misura esattamente mt. 96x57,60, utile per disputare (con regoaltri deroghe) incontri sino all'Eccellenza.

E' un campo "made in Val Gandino", dato che lavori edili, filo, backing (base), manifattura del manto sintetico, irrigazione, illuminazione e progetti, sono stati realizzati da imprese che hanno sede fra Gandino, Leffe Casnigo e Cazzano S.Andrea. A "fine vita" il manto sarà completamente riciclabile, rendendo ecosostenibile l'intero progetto. Grazie al presidente Carmelo Canali (succeduto a Francesco Castelli), al vice presidente Fabrizio Canali, al direttore sportivo Giorgio Robecchi (che ha anche vestito i panni del mister), alla collaborazione dei responsabili del settore giovanile Massimo Canali e Beppe Ricuperati e di alcuni volontari (tra i quali Tommy Borlini), il sogno è diventato realtà.

"Il nuovo impianto - spiega il presidente - è frutto di un impegno condiviso. Pochi o nessuno avrebbero avuto il "coraggio" di affrontare tale spesa e non dimentichiamolo, innumerevoli critiche. Ma l'Asd Gandinese 2015 ci

ha messo e continua a metterci anima, corpo, tempo, dedizione e soprattutto un'immensa passione per superare qualsiasi ostacolo. Questo "coraggio" è fortemente sostenuto dalla concreta generosità di molte imprese che hanno capito l'umiltà di questa società sportiva. Senza di loro questa riqualificazione del "Gandinese Stadium" non sarebbe esistita".

Molte imprese hanno effettuato erogazioni liberali legate al cosiddetto "Sport Bonus", che genera un credito d'imposta per erogazioni effettuate anche a soggetti concessionari o affidatari degli impianti sportivi pubblici per la realizzazione o la ristrutturazione dei medesimi. E' tuttora utilizzabile. La cerimonia di inaugurazione ha visto la presenza del sindaco Elio Castelli, del parroco don Innocente Chiodi e di tutta la dirigenza dell'Asd Gandinese. Fra gli ospiti d'eccezione il motociclista bergamasco Andrea Locatelli che corre nel mondiale Moto 2.

Prima che alcune formazioni di "vecchie glorie" si affrontassero in un applaudito quadrangolare, un ricordo è andato al compianto allenatore Oscar Piantoni. Un grato saluto è andato anche a Tonino Bosio, presidente rossonero che ha fatto grande l'Us Gandinese negli ultimi decenni.



Trail degli Altipiani EDIZIONE DA RECORD

Un'edizione da record per il Trail degli Altipiani, che si è tenuto domenica 2 giugno con partenza ed arrivo a Casnigo e due distinti percorsi che hanno attraversato i monti della Val Seriana. Gli iscritti al via erano più di 600 e tutti hanno espresso soddisfazione per l'impeccabile organizzazione guidata dallo staff dello Sci Club Val Gandino guidato da Paolo Rinaldi.

Vincitore assoluto della 60 chilometri è stato Alessandro "Sherpa" Rizzetto Chini, che ha preceduto il

gandinense Luca Picinali, autore di una prova di altissimo livello, a conferma di un'escalation agonistica davvero ammirevole. Tra le donne ha prmeggiato la casnighese Giulia Zanotti. Nella 34 chilometri si sono imposti Luca Rota (davanti al casnighese Paolo Poli) e Federica Giudici.

Il Trail è ormai a pieno titolo una vera e propria classica d'alta quota. I due diversi percorsi (per il 98% su sentieri e sterrati) toccano le bellezze naturali della Val Gandino e di Clusone, contribuendo non poco alla promozione del territorio. Il percorso più impegnativo prevede 60 chilometri ed un dislivello positivo di 3400 metri, mentre quello più breve è disegnato su un tratto di 34 chilometri ed un dislivello di 1850 metri.

Successo anche per la prima edizione della Young Trail, che si è svolta sabato 1 giugno, organizzata da Assogenitori, alla quale hanno partecipato bambine e bambini di diverse età lungo un percorso cittadino a Casnigo.



Giovanni Torri

GANDINO

Tel. 035.745314 - 328.8220396 - 346.6871175

**IDRAULICO - LATTONIERE
CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO**

AMBULATORIO DENTISTICO

LIVIO srl

DIR. SANITARIO: DOTT. LUCCA GIANMARIO

**CASNIGO - Via XXIV Maggio, 24
tel. 035.741574**



**CONSERVATIVA - ENDODONZIA - IGIENE ORALE
ORTODONZIA - PROTESI - IMPLANTOLOGIA - CHIRURGIA**

CIRANFEST

Cirano di Gandino

Santuario Santi Bartolomeo e Gottardo

Orario Cucina: dalle 19:15 alle 22:30
Bar e Cantina: dalle 14:30 alle 24:00

Venerdì 26 luglio
Sabato 27 luglio
Domenica 28 luglio
Martedì 30 luglio

servizio bar, cantina con piatti freddi **Musica con Salvetti & Friends**

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

servizio bar e cantina con piatti freddi
ore 21 **Torneo di "Scopa"** organizzato dall'**AVIS Cirano**

Mercoledì 31 luglio

servizio bar e cantina con piatti freddi

ore 21 **Serata musicale con "DJ Valo"**

Giovedì 1 agosto

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

Venerdì 2 agosto

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

Sabato 3 agosto

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

Domenica 4 agosto

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

Lunedì 5 agosto

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA** e chiusura!

Posti a sedere al coperto e primi piatti del giorno a sorpresa



Banca
FIDEURAM

Consulenti finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205 - 335.1447708

Dott.ssa Tiziana Genuizzi - European Financial Advisor EFPA™

via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. 035.745923 - Fax 035.746205 - Cell. 392.9776018

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio: via Locatelli, 3 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353

Dott. Mauro Savoldelli - ufficio: via E. Capitanio, 10/a - CENE - Tel. e Fax 035.719099

Cell. Rag. Giuseppe 335.5234322 - Cell. Dott. Mauro 328.9667416

INVESTIMENTI - OBBLIGAZIONI

FONDO PENSIONI FIDEURAM

PIANO PENSIONE FIDEURAM

FONDI COMUNI

LUSSEMBURGHESI E ITALIANI



GANDINO



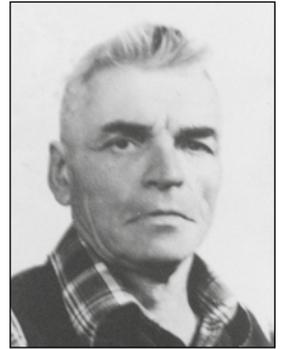
SUARDI MARIA
31-5-1928 19-3-2019
Coloro che amiamo
e che abbiamo perduto
non sono più dove erano
ma sono ovunque noi siamo.
S. Agostino



BERTOCCHI BARTOLOMEO
22° ANNIVERSARIO



CAMILLI GIOVANNI
18-1-1961 27-4-2019
Nessuno muore sulla terra
finché vive nel cuore
di chi resta



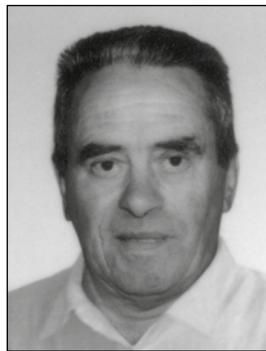
BONAZZI LORENZO
33° ANNIVERSARIO



NODARI MARTINA
ved. NICOLI
30-4-1927 5-6-2019



BONAZZI ANTONIA
ved. CACCIA
24-11-1927 15-5-2019



CACCIA LUIGI
17° ANNIVERSARIO



CACCIA LORENZO
20° ANNIVERSARIO



ROTTIGNI LORENZO
1° ANNIVERSARIO



BERTOCCHI GIOVANNA
2° ANNIVERSARIO



TORRI MARINA
16° ANNIVERSARIO



TORRI GIOVANBATTISTA
28° ANNIVERSARIO



Onoranze Funebri
SAN MICHELE

di Boschioli Gabriele e Maffei Paolo

035.746133 - 035.729206

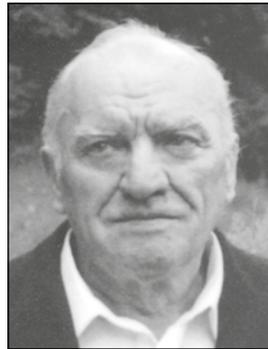
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO



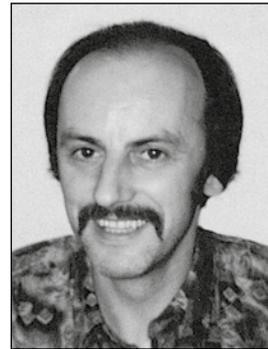
BOSIO FEDE
4° ANNIVERSARIO



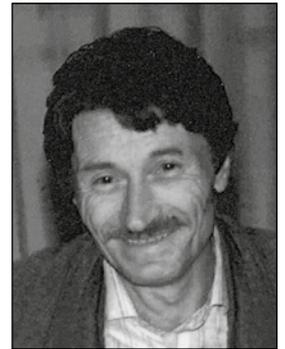
BONAZZI GIOVANNA
8° ANNIVERSARIO



CACCIA GIACOMO
15° ANNIVERSARIO



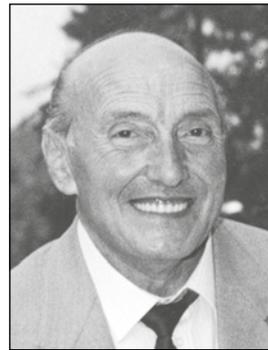
CACCIA EMILIO
18° ANNIVERSARIO



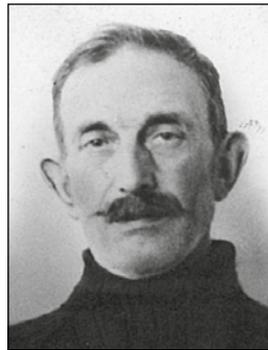
CASSINA ELIGIO
18° ANNIVERSARIO



MARZOLI IRMA
14° ANNIVERSARIO



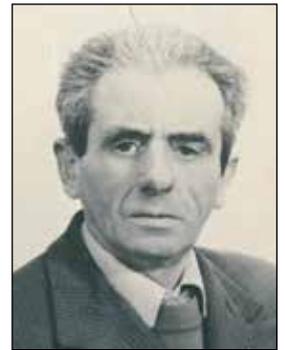
NICOLI ANDREA
26° ANNIVERSARIO



NICOLI BORTOLO
50° ANNIVERSARIO



SUGLIANI TERESA
25° ANNIVERSARIO



SERVALLI LUIGI
35° ANNIVERSARIO

CIRANO



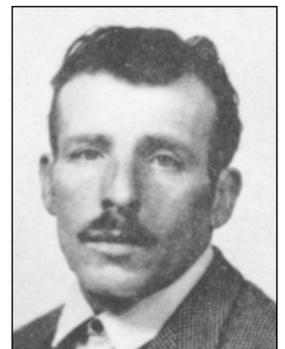
CAMILLI GIUSEPPE
22° ANNIVERSARIO



KASER JOSEF
34° ANNIVERSARIO



ONGARO PIETRO
2-2-1936 14-5-2019

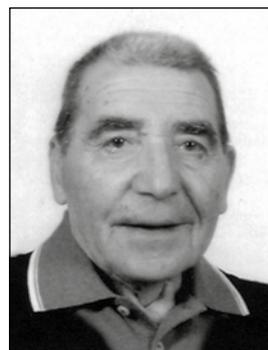


ONGARO VALENTINO
37° ANNIVERSARIO

BARZIZZA



SERVALLI GIUSEPPE
29-11-1936 29-5-2019



PICINALI PIETRO
10° ANNIVERSARIO



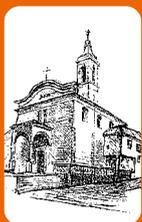
NODARI ANTONIETTA
12° ANNIVERSARIO



PICINALI MADDALENA
13° ANNIVERSARIO



PICINALI FRANCESCO
22° ANNIVERSARIO



Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18 - Festive ore 8 - ore 20.30 (luglio e agosto)

LA PAROLA DEL PARROCO



Carissimi, l'emozione e la gioia vissuti in occasione della celebrazione della S. Cresima e della S. Messa di Prima Comunione, ci ricordano quanto è importante che il Signore Gesù occupi il primo posto nella nostra esistenza. Si fa festa, dopo un cammino di preparazione, per una tappa importante che segnerà in modo indelebile la vita di questi ragazzi. La storia che ciascuno di noi scrive ogni giorno, possa avere come compagno di viaggio Colui che ha voluto rimanere in mezzo a noi in un pezzo di pane e ci ha fatto il dono dello Spirito Santo perchè riuscissimo a capire tutto quello che Gesù ha compiuto. Sia monito per ciascuno di noi, anche nel tempo dell'estate in cui meno sono le attività e possiamo dedicarci al Signore. Dio non va mai in vacanza. La nostra fede nell'eucarestia, rinvigorita dalla festa del Corpus Domini, rinsaldi sempre più la centralità del Maestro nelle nostre famiglie.

Domenica 26 maggio - SANTA CRESIMA



Foto Simona Lazzarini

E' un sacramento della maturità cristiana e definitivo nella scelta di essere testimoni di Gesù per tutta la vita. E' un rito semplice, ma ricco di significato. L'invocazione dello Spirito Santo fa avvertire la grandezza dei doni che i ragazzi avrebbero ricevuto. La timidezza nel dire il proprio nome, sta a significare che si avverte che è un momento importante della propria vita e della scelta cristiana. Questi ragazzi d'ora in poi avranno ancora più bisogno della nostra vicinanza con la preghiera, ma soprattutto con l'esempio di vita. Lo Spirito Santo li renda forti e coraggiosi nel testimoniare il Signore, anche andando controcorrente. Ecco due loro brevi pensieri:
Il giorno della mia cresima è stato un giorno davvero speciale, unico e indimenticabile. Una grande festa, sia fuori che dentro di me. La mia più grande aspettativa da questo giorno in poi è che lo Spirito Santo vegli sempre su di me, aiutandomi a crescere in modo positivo.

Grazie per lo Spirito Santo che ho ricevuto, per i suoi preziosi doni, mi sia guida in questa vita.

Auguri di diventare ragazzi e ragazze in gamba.

Domenica 2 giugno

PRIMA COMUNIONE

La S. Messa di Prima Comunione è davvero un momento di festa per tutta la comunità.

Gli addobbi curati e molto belli e la preparazione spirituale hanno favorito il primo incontro dei bambini con Gesù.

Ci auguriamo che questi bambini, ma anche noi, vivano sempre con gioia e desiderio grande l'eucarestia.



Alcuni pensieri dei bambini che hanno ricevuto Gesù per la prima volta:

*Il giorno della Prima Comunione è stato il più bello della mia vita perchè ho ricevuto Gesù per la prima volta. **Christian***

*La Prima Comunione è stata un'esperienza bellissima e ho ricevuto un regalo bellissimo e molto importante: quel regalo è Gesù. **Thomas***

*Sono contento di aver ricevuto Gesù nel mio cuore grazie alla Prima Comunione. **Leonardo***

*Quando ho ricevuto Gesù nel mio cuore per la prima volta ho sentito dentro di me un'esplosione di felicità, sentivo che Gesù mi avrebbe aiutato a comportarmi meglio nel percorso della mia vita. **Alberto***

Il giorno della Prima Comunione mi è piaciuto molto. E' stata una giornata interessante ed emozionante. Sono contenta di

*aver ricevuto Gesù nel mio cuore. **Viola***

*Sono molto contento di aver ricevuto Gesù per la prima volta. Devo dire grazie alle mie catechiste Laura e Orietta, a don Egidio, ai miei genitori che mi hanno accompagnato alla mia santa comunione. **Gabriele***

*Il dono più importante che ho avuto durante la mia santa comunione è di aver ricevuto Gesù nel mio cuore. Grazie. **Dylan***

*Il giorno della Prima Comunione ho ricevuto Gesù. E' stato un giorno bellissimo perchè con l'eucarestia per la prima volta ho accolto nel mio cuore un amico speciale. **Noemi***

*Che Dio sia sempre pane per nutrirmi, amico per consigliarmi, luce per illuminarmi. **Anna***

*Nella Prima Comunione ho provato una sensazione bellissima avendo ricevuto Gesù dentro di me per la prima volta insieme a tutti i miei compagni di catechismo, penso che anche loro avranno provato una sensazione fantastica. **Ryan***

*La Prima Comunione è stata bella perchè ho ricevuto Gesù dentro di me per la prima volta, anche se avevo un po' di timore di non riuscire a deglutirla. **Sasha***

*Sono contenta di aver ricevuto Gesù nel mio cuore, ero talmente emozionata che non riuscivo nemmeno a dire Amen. **Valentina***

**Gesù sia sempre
il vostro amico
più caro.**

Scuola Materna FAMIGLIE IN FESTA!

A giugno si conclude l'anno scolastico... e non può mancare la festa della scuola. Così anche i bambini e noi insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Cazzano Sant'Andrea abbiamo organizzato per domenica 9 giugno una favolosa giornata insieme alle famiglie per salutare al meglio questo anno. Per iniziare si è animata la Santa Messa delle ore 10.30 nella parrocchia di Sant'Andrea con canti e preghiere preparate e imparate dai bambini. Don Egidio con la storiella "dei due palloni" ha catturato l'attenzione dei bambini ricordando l'importanza di stare insieme e svolgere le proprie mansioni al meglio e con entusiasmo.



Alla fine della Santa Messa i bambini si sono raccolti davanti all'altare per

cantare la canzone/preghiera "Forza Gesù": è stata per loro il saluto a Gesù, al mattino, durante l'anno. A mezzogiorno tutti a scuola per un pranzo insieme, corse in giardino e poi il momento centrale della giornata è arrivato: gli orsetti (grandi) hanno raccontato attraverso una breve recita la progettazione dell'anno sull'aria. Una serie di esperimenti e prove per il valore dell'aria che ogni giorno respiriamo e a volte non valorizziamo. Una poesia e un canto hanno poi descritto le scoperte fatte. Coniglietti (mezzani), pulcini (piccoli) e tartarughine hanno raggiunto il gruppo dei grandi per il canto finale "UNA PAROLA MAGICA" che è un asso nascosto nella manica... con tutta la voce e con tutto il cuore grida GRAZIE!

L'ultimo momento del diploma non poteva mancare, a tutti è stato consegnato l'attestato di passaggio al gruppo successivo con merito e soddisfazione, con l'emozione dei genitori, con gli applausi conquistati, ognuno con un pezzo di storia vissuta da portare nei ricordi.

I grandi, indossando il cappello da laureato, hanno ricevuto anche una girandola che con l'aria pura girerà sempre. Noi insegnanti li abbiamo salutati, incoraggiandoli a prendere il volo verso la scuola primaria ed a non avere paura del nuovo perché è ciò che li farà crescere.

Li aspetta un altro viaggio e a noi non resta che salutarli e ricordarli con tanto affetto.

La coordinatrice Federica

Angolo della generosità

Offerte Sacramenti: Prime Comunioni € 1070 - Cresime € 635 - Prime Confessioni € 845

Onoranze Funebri **GENERALI**

tel. 035.774140 tel. 035.511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. **Roberto Della Torre**, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. **349.3302526**

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl

Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.800 EURO

Scuola Materna E MURALES SIA...

La scuola dell'infanzia di Cazzano Sant'Andrea si colora.

La parete all'ingresso... il desiderio di cambiare il grigio che accoglieva i bambini al mattino è stato realizzato. Grazie all'idea emersa tra una chiacchiera e l'altra, abbiamo scoperto di avere tra le mamme disegnatrici con talento notevole.

Unendo le forze e i desideri si è iniziato a pensare su carta a disegni a tema scuola che colorassero quello spazio. Un nonno sensibile al bene comune ha colto il bisogno che avevamo e così ci siamo trovate a scuola tempere per pareti di ogni colore per iniziare questo capolavoro. Così la disegnatrice ha iniziato a dare le dritte, ad imparare le tecniche di murales e così molte mamme con i loro talenti hanno messo a disposizione il loro tempo insieme ad adolescenti e ragazzi che ancora ricordano piacevolmente la Scuola dell'Infanzia. Si sono messi al lavoro... tutti insieme. E quando gli impegni lo hanno permesso sono passati a scuola per aggiungere un pezzo a questo lavoro...

Un risultato che il giorno 14 giugno è stato scoperto con tutti i bambini desiderosi di ammirarlo... una benedizione da parte di don Egidio ha reso solenne questo momento che durerà per sempre e per ogni mattino che la Scuola ci accoglierà! Il grazie è d'obbligo a questa sensibilità che noi abbiamo avuto la fortuna di conoscere e sicuramente sarà anche un bagaglio educativo che ci porteremo nel cuore.

Grazie ancora a tutti!!

La coordinatrice Federica



Torna la magia dei burattini

La rassegna itinerante "Legno Vivo", dedicata in Valle Seriana "a Gioppino ed altre teste di legno", giunge quest'anno alla sua quarta edizione. Grazie alla direzione artistica di Virginio Baccanelli (che vive a Cazzano S.Andrea) propone spettacoli in vari paesi della Valle Seriana. Sono occasioni di svago, lontane da emozioni virtuali o tecnologiche.

Anche a Cazzano, il prossimo **giovedì 25 luglio alle ore 21**, i bambini "dai 3 ai 103 anni" potranno apprezzare la magia di un "legno sempre vivo". Ad esibirsi (ingresso libero) nel cortile della Torre Municipale (in caso di Maltempo Sala Consiliare), sarà la **compagnia "Burattini Aldri-ghi" di Paese (Treviso)**. Proporrà "**Meneghino e Brighella consiglieri d'amore**", con amori sofferti, intrighi e risate. In occasione dello spettacolo verranno esposti i burattini realizzati dai bimbi della Scuola dell'Infanzia di Cazzano S.Andrea nel corso dello specifico laboratorio organizzato durante l'anno scolastico.

ANNIVERSARI



LINGUARDI PRIAMO
1° ANNIVERSARIO



SCOLARI SILVIO
1° ANNIVERSARIO



ONGARO ANGELO
10° ANNIVERSARIO



TOMASINI INNOCENTE
9° ANNIVERSARIO



NODARI ROSA
2° ANNIVERSARIO

La Val Gandino

Periodico mensile delle parrocchie di
Gandino - Barzizza - Cirano - Cazzano Sant'Andrea
Anno CVI - N° 6 Giugno 2019 - € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa: Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Innocente Chiodi - Don Giovanni Mongodi - Don Manuel Valentini
G. Battista Gherardi - Deni Capponi - Amilcare Servalli - Gustavo Picinali
Pierino Nodari - Mariaelena Carrara - Simone Picinali - Gianfranco Picinali

NUMERI TELEFONICI UTILI

Don Innocente Chiodi (parroco)	035.745425
Oratorio - Don Manuel Valentini	035.745120
Don Giovanni Mongodi	035.0381410
Don Luigi Torri	035.745973
Ettore Noris (sacrista)	347.0601271
Parrocchia Barzizza	035.745008
Parrocchia Cazzano	035.741943
Parrocchia Cirano	035.746352
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Lefte	035.731793
Numero Unico Emergenze	112
Soccorso stradale ACI	116
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.3535
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.638638
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Bergamo	035.267111

Durante tutto l'anno, *il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese*, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00
- anniversari matrimonio, lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

ABBONAMENTI A La Val Gandino

in Parrocchia	€ 25,00	in Italia	€ 30,00
estero	€ 35,00	sostenitori	€ 50,00

per posta aerea: prezzo da convenirsi

Le Parrocchie intendono sottolineare con un semplice gesto il benvenuto nella comunità alle famiglie di giovani sposi costituitesi di recente. Tutte le coppie di sposi, che hanno celebrato in parrocchia il Sacramento del Matrimonio, riceveranno gratuitamente per un anno La Val Gandino e lo stesso avverrà per coloro che, pur avendo celebrato il matrimonio fuori parrocchia, hanno stabilito in paese la propria residenza. Invitiamo i lettori interessati a segnalarci eventuali nominativi che non ricevessero il giornale.



Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale) LEFFE - Tel. 035727074
Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico: martedì ore 9 -11 sabato ore 15.30 -17.30
Per donazioni con bonifico su C/C: Parrocchia di Lefte c/o Centro d'ascolto
Credito Bergamasco filiale di Lefte: IBAN IT51G050345316000000009530
(per le ditte deducibili fino al 2% del reddito)

ORARI S. MESSE

	FERIALI	SABATO E VIGILIE	DOMENICA E FESTIVI			
GANDINO Basilica (* a San Mauro nel periodo invernale)	8.00 *	8.00 *	18.00	8.00	10.30	18.30
S. Mauro	6.55					
BARZIZZA	18.00		17.30		10.00	17.30
CIRANO	17.00		18.30	8.00	11.00	
CASA DI RIPOSO Martedì e Domenica (negli altri giorni Liturgia della Parola)	9.15			9.15		

C'era una volta...



La terza elementare del 1953-54

All'inizio del mese di giugno i nostri ragazzi hanno lasciato i banchi di scuola per le meritate vacanze. Un classico senza tempo, in questi casi, è la foto ricordo con insegnanti e compagni, utile in futuro a ricordare gli anni della gioventù.

Dagli archivi abbiamo ripescato uno scatto di oltre sessant'anni fa, che risale esattamente all'anno scolastico 1953-54. Si tratta della classe terza elementare, guidata a Gandino dall'insegnante Angiolina Mosconi.

Questa la didascalìa completa:

- | | | |
|---------------------------|-------------------------|---------------------------|
| 1. Mariella Canali | 11. Fiorentina Rottigni | 21. Beatrice Bombardieri |
| 2. Mariolina Colombi | 12. Elena Bonazzi | 22. Maria Ongaro |
| 3. Cecilia Bosio | 13. Franca Ongaro | 23. Luisa Ongaro |
| 4. Carmen Bonazzi | 14. Ernestina Astori | 24. Maria Ongaro |
| 5. Ornella Caccia | 15. Bruna Carrara | 25. Carmen Parolini |
| 6. Gloria Bonazzi | 16. Paola Imberti | 26. Mariuccia Todisco |
| 7. Raffaella Canali | 17. Pasqua Franchina | 27. Margherita Savoldelli |
| 8. Mina Caccia | 18. Cecilia Bertocchi | 28. Carola Castelli |
| 9. Colomba Servalli | 19. Venturina Bertocchi | |
| 10. Graziella Della Torre | 20. Angiolina Picinali | |